



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 26 novembre 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 5

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 7
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 7
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 8

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 8
— Bandi di gara	» 12

Altri annunzi:

— Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici	» 25
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 30

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 30
---	----------------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ACQUAMAR - ACQUACOLTURA MARANESE - S.p.a.

Sede legale in Marano Lagunare, piazza Olivotto, 1
Sede amministrativa in Marano Lagunare, piazza Vittorio Emanuele, 8
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
N. iscrizione al registro società del Tribunale di Udine 16269
Partita IVA n. 01561920305

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sita in Camera di Commercio I.A.A. di Udine in via Morpurgo, 4 per il 12 dicembre 1993 alle ore 19 ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione stesso luogo ed ora per il 13 dicembre 1993 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del presidente e vice presidente.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale sociale fino a L. 2.800.000.000;
2. Conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto.

Ai sensi dell'art. 2370 del codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni nei termini, presso la sede amministrativa di Marano Lagunare (UD), piazza Vittorio Emanuele, 8.

Marano Lagunare, 15 novembre 1993,

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Regeni Fausto Luigi

S-21184 (A pagamento).

UDINESE CALCIO - S.p.a.

Sede sociale in Udine, via Cotonificio n. 94
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Udine registro società n. 6089

Per il giorno 22 dicembre 1993 alle ore 11, presso la sede sociale di via Cotonificio n. 94 in Udine, è indetta in prima convocazione l'assemblea generale dei soci dell'Udinese Calcio S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parte ordinaria: approvazione del bilancio al 30 giugno 1993.
2. Parte straordinaria: variazione allo statuto sociale.

In seconda convocazione l'assemblea si terrà, fermi restando l'ora ed il luogo, il giorno 23 dicembre 1993.

Udine, 17 novembre 1993

L'amministratore unico:
 avv. prof. Giovanni Caratozzolo

S-21187 (A pagamento).

Ordine del giorno:

Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale al progetto di bilancio al 31 dicembre 1992;
 Presentazione ed approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 1992 e delibere conseguenziali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Li, 12 novembre 1993

L'amministratore unico: dott. Michele Monteleone.

C-26789 (A pagamento).

AZIENDE AGRICOLE RIUNITE TORRE SALSALSA
Soc. coop. a r.l.

Sede in Siculiana (AG), contrada Garebici s.s. 115
 Tribunale di Agrigento reg. soc. n. 4555

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della cooperativa per il giorno 17 dicembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 dicembre 1993 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del codice civile;
2. Nomina della commissione consultiva;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: comm. Iacono Nicolò

C-26792 (A pagamento).

A.I.A. ADRIATICA INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a.

Sede in Adelfia (BA), via Ceglie, km 2
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Bari n. 7328 reg. soc.
 C.C.I.A.A. n. 158498
 Codice fiscale n. 00418840724

Gli azionisti della Adriatica Industrie Alimentari S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici dello stabilimento di Bitonto (BA), s.s. 98, km 79,400, per il giorno 18 dicembre 1993 alle ore 16 in prima convocazione e, ove occorra, in seconda convocazione il 20 dicembre 1993 stesso luogo alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al progetto di bilancio al 31 dicembre 1992;
 Presentazione ed approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 1992 e delibere conseguenziali;
 Conferma di consiglieri di amministrazione cooptati.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Li, 12 novembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mattei Giuseppe

C-26785 (A pagamento).

SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI BRINDISI - S.p.a.

Sede legale in Brindisi, piazza Cairoli n. 9
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Reg. soc. canc. Tribunale di Brindisi n. 1268
 Codice fiscale e partita IVA n. 00112550744

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede dell'Amministrazione provinciale, in Brindisi alla via De Leo n. 3, per il giorno 14 dicembre 1993 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti punti

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Parte ordinaria:

Cessione ERPT pacchetto azionario.

Brindisi, 16 novembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Errico Ortese

C-26797 (A pagamento).

CEREAL PUGLIA - S.p.a.

Sede in Barletta (BA), via Foggia, 195
 Capitale sociale L. 2.850.000.000 interamente versato
 Tribunale di Trani n. 11158 reg. soc.
 C.C.I.A.A. di Bari n. 189545
 Codice fiscale n. 02432610729

Gli azionisti della Cereal Puglia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Barletta, via Foggia, 195, per il giorno 18 dicembre 1993 ore 18 in prima convocazione e, ove occorra, in seconda convocazione il 20 dicembre 1993, stesso luogo alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

AGIND SWISSITAL - S.p.a.

Sede legale in Bologna, piazza dei Martiri n. 5/2
Tribunale di Bologna n. 38691

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 15 dicembre 1993 alle ore 15 presso gli uffici di Piacenza, viale dei Mille, 3 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 dicembre 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a L. 5.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Trasferimento della sede legale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Piacenza, 17 novembre 1993

Il presidente: Pietro Sartori.

C-26799 (A pagamento).

MIDA FINANZIARIA BASSANESE - S.p.a.

Sede in Bassano del Grappa (Vicenza), via Pio X n. 71
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Bassano del Grappa n. 5602
Codice fiscale e partita Iva 01950420248

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Bassano del Grappa, via Pio X n. 71 per il giorno 18 gennaio 1994 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione il 19 gennaio 1994 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione su «Andamento economico-finanziario della società nell'esercizio 1993 e provvedimenti da adottare»;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Bassano del Grappa, 10 novembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ivano Costenaro

C-26804 (A pagamento).

ARCA ASTUCCI - S.p.a.

Sede legale in Cittadella (Padova), stradella del Tezzon n. 8
Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato
Tribunale di Padova n. 25938/31218

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno mercoledì 22 dicembre 1993, alle ore 18, presso lo studio del notaio Giorgio Merone in Camposampiero (Padova), via V. Filippetto n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 1.900.000.000 a L. 2.300.000.000, mediante emissione di n. 40.000 azioni da L. 10.000 cadauna e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'adunanza, i loro certificati presso la sede sociale.

Cittadella, 17 novembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carraro Silvano

C-26805 (A pagamento).

CAMPAGNA PER LE FARMACIE IN ITALIA - S.p.a.

(in amministrazione controllata)

Vicenza, viale dell'Industria n. 14

Capitale sociale interamente versato L. 9.000.000.000

Reg. soc. n. 6018

È convocata per il giorno 20 dicembre 1993 alle ore 15, presso la sede sociale di Vicenza, viale dell'Industria, l'assemblea ordinaria dei soci con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi art. 2446 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Falsarella

C-26803 (A pagamento).

CARLO CASSA DI RISPARMIO DI LORETO - S.p.a.

Sede legale in Loreto (Ancona), via Solari n. 21

Capitale sociale L. 25.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Ancona reg. soc. n. 20637

Codice fiscale 00079350427

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale, via Solari n. 21, Loreto (Ancona), in prima convocazione il giorno 12 dicembre 1993 alle ore 11 ed in seconda convocazione il giorno 15 dicembre 1993 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di due membri del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 15 dello Statuto sociale;
2. Modifica dell'art. 19 dello Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede legale della società oppure presso la Banca di Roma S.p.a. - Roma.

Loreto, 18 novembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Enzo Passatempo

C-26996 (A pagamento).

EIGENMANN & VERONELLI - Società per azioni

Sede legale in Milano, via Wittgens n. 3
 Capitale sociale L. 30.000.000.000
 Tribunale di Milano al n. 267608
 Codice fiscale e partita Iva n. 08670900151

I signori soci sono convocati in assemblea per il giorno 16 dicembre 1993 alle ore 18 presso gli uffici amministrativi della società siti in Rho (Milano) via della Mosa n. 6 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di concessione ipoteca a favore Mediocredito Lombardo per il mutuo di L. 1.000.000.000 alla finanziaria società Vamp-Tech S.r.l.;

2. Proposta concessione di garanzia a favore della società Hoechst per l'ammontare di L. 1.000.000.000.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:

Il consigliere delegato: dott. Raffaele Tronchetti Provera

S-21258 (A pagamento).

CENTRO CULTURALE SAINT VINCENT - S.p.a.

Sede in Saint Vincent (Aosta), viale Piemonte n. 7
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Aosta al n. 2482/18
 Codice fiscale 00360790075

È indetta per il giorno 14 dicembre 1993 alle ore 11,30 in prima convocazione, in Saint Vincent, viale Piemonte n. 18, presso la sede sociale della S.A.A.V. ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 15 dicembre 1993, stesso luogo ed ora, un'assemblea straordinaria degli azionisti, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società;

2. Deliberazioni conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Luigi Santa Maria

S-21259 (A pagamento).

ESSELUNGA - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6
 Capitale sociale L. 5.780.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al reg. soc. n. 200539
 Codice fiscale n. 01255720169
 Partita IVA n. 04916380159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per le ore 16,30 del giorno 22 dicembre 1993 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Mirtillo S.r.l. nella Esselunga S.p.a.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Dionigi Farina

S-21261 (A pagamento).

ESSELUNGA - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6
 Capitale sociale L. 5.780.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al reg. soc. n. 200539
 Codice fiscale n. 01255720169
 Partita IVA n. 04916380159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per le ore 16 del giorno 22 dicembre 1993 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Fiorenza S.r.l. nella Esselunga S.p.a.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Dionigi Farina

S-21262 (A pagamento).

ESSELUNGA - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6
 Capitale sociale L. 5.780.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano al reg. soc. n. 200539
 Codice fiscale 01255720169
 Partita IVA 04916380159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per le ore 17,30 del giorno 22 dicembre 1993 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'oggetto sociale e correlativa modifica statutaria.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Dionigi Farina

S-21263 (A pagamento).

ESSELUNGA - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6
 Capitale sociale L. 5.780.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al reg. soc. n. 200539
 Codice fiscale n. 01255720169
 Partita IVA n. 04916380159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per le ore 15,30 del giorno 22 dicembre 1993 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Nord Est S.r.l. nella Esselunga S.p.a.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Dionigi Farina

S-21264 (A pagamento).

ESSELUNGA - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6
 Capitale sociale L. 5.780.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al reg. soc. n. 200539
 Codice fiscale n. 01255720169
 Partita IVA n. 04916380159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per le ore 17 del giorno 22 dicembre 1993 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Immobilfin S.r.l. nella Esselunga S.p.a.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Dionigi Farina

S-21265 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA CAPASSO ANTONIO - S.p.a.**

Sede sociale Alife, piazza Termini n. 1
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Iscritta al n. 53/69 reg. soc. del Tribunale di S. Maria Capua Vetere

Ai sensi e per effetto della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunicano le seguenti riduzioni dei tassi con decorrenza 26 ottobre 1993:

tasso massimo applicabile sui depositi a risparmio liberi, vincolati e sui c/c dall'8,50% all'8%;

tasso minimo sui depositi liberi dal 4% al 3,50%;

tasso minimo sui depositi vincolati dal 6% al 5,50%;

tasso minimo sui depositi in c/c dal 3,50 al 3%;

Su tutti i depositi liberi, vincolati e c/c diminuzione generalizzata di 0,50%, per tutte le fasce di giacenza media;

i c/c convenzionati per l'accredito di emolumenti vari (stipendi, pensioni) subiranno le seguenti variazioni: tasso passivo s.l.g. dall'8% al 7,50%.

Alife, 26 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Capasso Corrado

C-26790 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA ALTA IRPINIA DI MONTEVERDE**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Monteverde (Avellino), viale Michelangelo
 Capitale e riserve al 30 giugno 1993 L. 2.889.065.052
 Registro società del Tribunale di S. Angelo dei Lombardi n. 344
 C.C.I.A.A. di Avellino n. 79896
 Codice fiscale e partita IVA 00519280648

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 22 novembre 1993, i tassi minimi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio liberi, vincolati e in conto corrente, sono diminuiti dell'1,50%.

Con la stessa decorrenza vengono eliminati i trattamenti particolari.

Monteverde, 12 novembre 1993

Il presidente: avv. Tommaso Pandiscia.

C-26782 (A pagamento).

IMMOBILIARE VIA PIAVE - S.r.l.

Sede in S. Margherita Ligure, corso Cuneo, 58
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Chiavari soc. n. 5701 fasc. n. 5743
 Codice fiscale 00866970106
 Partita I.V.A. 00172430993

CLAUDIMA - S.r.l.

Sede in S. Margherita Ligure, corso Cuneo, 58
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Tribunale di Chiavari soc. n. 5702 fasc. n. 5744
 Codice fiscale 00866950108
 Partita I.V.A. 00172420994

A sensi dell'art. 2502-bis C.C. si rende noto che con delibere dell'assemblea straordinaria delle società in data 16 settembre 1993 n. 27978 e 27979 repertorio notaio Beniamino Griffò di Genova, è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della Claudima S.r.l. nella Immobiliare Via Piave S.r.l.

Il progetto di fusione non prevede rapporti di cambio o conguagli in danaro in quanto la incorporante possiede e possiederà fino alla fusione la totalità del capitale della incorporanda.

Nessuna modifica dell'atto costitutivo e dello statuto della incorporante verrà effettuato a seguito della incorporazione.

È stata fissata al 1° gennaio 1993 la data di decorrenza dell'imputazione delle società partecipanti alla fusione al bilancio della incorporante.

Nessun particolare trattamento è stato attribuito a particolari titolari di quote e nessun vantaggio particolare è stato riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere in parola sono state iscritte nel registro delle imprese presso il Tribunale di Chiavari in data 5 novembre 1993 al n. 3381 e 3382 R.O.

Notaio Beniamino Griffo.

C-26783 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA «TEATINA» GIULIANO TEATINO

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a decorrere dal 1° novembre 1993 i tassi sui depositi a risparmio liberi e vincolati hanno subito una diminuzione dello 0,50%.

Giuliano Teatino, 10 novembre 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana
Il presidente: Ennio Andreacola

C-26795 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Luino

Capitale sociale al 31 dicembre 1992 L. 13.248.514.500

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Varese al n. 25

Codice fiscale 00277470126

Comunicazione ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

Si comunica alla spettabile clientela che, a seguito della diminuzione del tasso ufficiale di sconto, a far tempo dal 22 ottobre 1993, il tasso debitore di riferimento della Banca, per le posizioni affidate, è stato portato al limite seguente:

Prime Rate 10% + 1/8 di commissione sul massimo scoperto;
invariato il Top Rate al 18,25% + 1/2 di commissione sul massimo scoperto.

Vengono fissati i nuovi tassi massimi per le seguenti forme di finanziamento:

- mutui ipotecari 12,50% nominale annuo;
- mutui semplici 14% nominale annuo;
- mutui «Prima Casa» 11,50% nominale annuo.

A far tempo dalla stessa data, i tassi creditori subiscono una articolata diminuzione, massimo dello 0,50%.

Vengono inoltre diminuiti i tassi minimi di remunerazione come segue:

- su conti correnti 1,50%;
- su libretti di risparmio 2,00%

Varese, 22 ottobre 1993

p. Banca Popolare di Luino e di Varese
Il direttore generale: rag. Roberto Isabella

C-26791 (A pagamento).

ROTOLOGNO - S.p.a.

TIROLIA - S.p.a.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)*

A) Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Rotolongo - S.p.a. con sede in Bolzano, via Kravogl n. 7, capitale sociale L. 5.000.000.000;

Società incorporanda: Tirolia - S.p.a. con sede in Bolzano, via S. Quirino n. 20/C, capitale sociale L. 400.000.000.

B) Modalità di fusione: La società incorporante Rotolongo - S.p.a. possiede la piena proprietà di tutte le azioni della Tirolia - S.p.a.. La fusione pertanto viene attuata mediante incorporazione della Tirolia - S.p.a. nella Rotolongo - S.p.a. senza procedere ad aumento del capitale sociale e con annullamento di tutte le azioni della società incorporata.

C) Data di effetto della fusione: La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante è fissata dal 1° giugno 1993.

D) Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

E) Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

F) Menzione avvenuta iscrizione: l'iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese è avvenuta il 6 agosto 1993 presso il Tribunale di Bolzano al n. 7040 d'ordine per la società incorporante e il 6 agosto 1993 presso il Tribunale di Bolzano al n. 7039 d'ordine per la società incorporanda.

p. Rotolongo - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Peter Longo

Tirolia - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Harald Londo

C-26793 (A pagamento).

GIRAUDI - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Santa Radegonda n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 328837/8153/37

FINEXPORT - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Santa Radegonda n. 8

Capitale sociale L. 4 miliardi interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 188289/5367/39

*Estratto progetto fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis, quarto comma C.C.)*

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Giraudi S.r.l., con sede legale in Milano, via S. Radegonda n. 8, capitale sociale L. 20 milioni, iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 328837/8153/37, codice fiscale n. 00281820084;

incorporanda: Finexport S.r.l., con sede legale in Milano, via S. Radegonda n. 8, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 188289/5367/39, codice fiscale n. 03706480153.

2. Fusione attuata mediante incorporazione.

3. Fusione effettuata per incorporazione in base alla proprietà dell'intero capitale della incorporanda Finexport S.r.l., pertanto per detta società non si farà luogo ad assegnazioni di quote e, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* C.C., non si applicano gli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

4. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data prevista dall'atto di fusione.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori, delle società partecipanti alla fusione.

I suddetti progetti di fusione sono stati depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 22 novembre 1993: Giraudi S.r.l., depositato al reg. ord. n. 108966, Finexport S.r.l., depositato al reg. ord. n. 108967.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ezio Anghileri

S-21257 (A pagamento).

GIRAUDI - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Santa Radegonda n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. 328837/8153/37

IMMOBILIARE NUOVA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Santa Radegonda n. 8
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. 255586/6693/36

Estratto progetto fusione
(ai sensi dell'art. 2501-*bis*, quarto comma C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Giraudi S.r.l., con sede legale in Milano, via S. Radegonda n. 8, capitale sociale L. 20.000.000, i.v. iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 328837/8153/37, codice fiscale n. 00281820084;

incorporanda: Immobiliare Nuova S.r.l., con sede legale in Milano, via S. Radegonda n. 8, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 255586/6693/36, codice fiscale n. 08170460151.

2. Fusione attuata mediante incorporazione.

3. Fusione effettuata per incorporazione in base alla proprietà dell'intero capitale della incorporanda Immobiliare Nuova S.r.l., pertanto per detta società non si farà luogo ad assegnazioni di quote e, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* C.C., non si applicano gli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

4. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data prevista dall'atto di fusione.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori, delle società partecipanti alla fusione.

I suddetti progetti di fusione sono stati depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 22 novembre 1993: Giraudi S.r.l., depositato al reg. ord. n. 108968, Immobiliare Nuova S.r.l., depositato al reg. ord. n. 108969.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ezio Anghileri

S-21260 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Trani ha pronunciato, con decreto del 26 ottobre 1993, l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5460370 di L. 16.765.672 tratto su Citibank Italia S.p.a. (ora Banco Ambrosiano Veneto) di Trani ed emesso da Bagnara Giuseppe di Trani all'ordine dell'Enel S.p.a.

Opposizione entro quindici giorni dalla data presente pubblicazione.

Avv. Antonio Melcarne.

C-26786 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lodi pronuncia l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1495799-0 intestato «Peviani Giovanni» emesso dalla Banca Provinciale Lombarda, filiale di Codogno di L. 12.125.996 autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato dopo giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica salvo opposizione dal detentore.

Peviani Angela.

C-26800 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trani in data 22 ottobre 1993 ha decretato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore serie P n. 0668731/11 di L. 50.000.000 emesso dalla Banca di Roma, agenzia di Trani 1 in data 12 febbraio 1993 con scadenza al 15 agosto 1993, autorizzando l'istituto a rilasciarne un duplicato al sig. Roberto Tarallo nato a Trani il 24 febbraio 1952.

Eventuale opposizione entro novanta giorni.

Trani, 27 ottobre 1993

Roberto Tarallo.

C-26787 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nomi

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 12 ottobre 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento dei nomi di «Maria Rosaria» Cucurachi, nata a Rho (MI) il 12 maggio 1965 e residente a Bitritto (BA) in via Loseto n. 16, in quello unico di «Maria Rosaria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Mariarosaria Cucurachi.

C-26784 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso in data 8 settembre 1993 reg. vol. 996/93 la sig.ra Soavi dott. Annamaria rappresentata e difesa dal dott. proc. Danilo Pongolini ha chiesto che ai sensi degli articoli 58 del C.C. e 726 e segg. del C.p.c., venga dichiarata la morte presunta del sig. Soavi Egisto nato a Monticelli d'Ongina (PC) il 14 novembre 1946.

Il presidente del Tribunale di Piacenza ai sensi dell'art. C.p.c. ha nominato G.I. la dott.ssa Ioffredi ordinando alla ricorrente la pubblicazione del ricorso in estratto per 2 volte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sui quotidiani «La Libertà» e «Corriere Padano», con invito a chiunque abbia notizie della scomparsa di farle pervenire al Tribunale di Piacenza entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Dott. proc. Danilo Pongolini.

C-26801 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PARMA

Avviso di vendita immobiliare

(Atto Giunta Prov.le n. 12 del 28 ottobre 1993
esecutivo ai sensi di legge)

Il giorno 13 dicembre 1993 alle ore 9 avrà luogo in Parma, sede Palazzo della Provincia, un secondo esperimento di asta pubblica per la vendita dell'area di proprietà della provincia di Parma, sita in Parma, viale Piacenza, a termini del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e seguenti dello stesso, e così in previsione di aggiudicazione ad unico e definitivo incanto a favore del concorrente offerente il maggior prezzo, almeno pari, comunque, al prezzo base di L. 556.500.000.

All'aggiudicazione si procederà anche nel caso di partecipazione all'incanto, di un solo concorrente.

L'area, adiacente la costruenda scuola «Bodoni» ed estesa mq. 1855 viene così identificata catastalmente: Partita 1, foglio 2, mappale 70, ha 0.18.55, senza reddito perché ente urbano.

Confini:

nord: viale Piacenza e a rientrare ragioni della Società Frigorifero Parmense S.r.l.;

est: dette ragioni e a salto ragioni Melegari e/o aventi causa;

sud: ragioni del comune di Parma;

ovest: ragioni della provincia di Parma.

L'immobile viene venduto nello stato di fatto e di diritto come posseduto dalla Provincia di Parma.

I concorrenti, per partecipare alla gara, dovranno produrre:

1) offerta indirizzata all'Amministrazione provinciale di Parma, su carta bollata da L. 15.000, con l'indicazione in cifre e in lettere del prezzo.

L'offerta, sottoscritta dal concorrente, dovrà altresì indicarne: nome, cognome, data e comune di nascita, residenza e numero di codice fiscale.

Qualora a concorrere siano enti dotati di personalità giuridica, l'offerta, sottoscritta dal soggetto munito di rappresentanza, dovrà recare l'esatta denominazione o ragione sociale dell'ente, quale risulta dai registri della cancelleria del Tribunale o della Camera di commercio, ovvero dell'atto costitutivo, la sede ed il relativo numero di codice fiscale, nonché l'indicazione del nome, cognome, data e comune di nascita del legale rappresentante;

2) per i soli enti dotati di personalità giuridica, certificato di iscrizione alla cancelleria del Tribunale per le società commerciali, o alla Camera di commercio per le imprese individuali, di data non anteriore a 3 mesi dalla data del presente avviso, ovvero, per gli enti che non vi fossero iscritti, copia autenticata conforme all'originale dell'atto costitutivo;

3) cauzione di L. 50.000.000 da costituirsi mediante fidejussione bancaria;

4) deposito in conto spese, soggetto a conguaglio di L. 5.000.000 mediante assegno circolare intestato alla provincia di Parma.

L'offerta dovrà essere racchiusa in busta recante all'esterno la dicitura «Offerta».

Tutti gli altri documenti (certificato della Camera di commercio o della Cancelleria commerciale del Tribunale, ovvero copia dell'atto costitutivo, cauzione e deposito in conto spese), saranno racchiusi in busta separata recante all'esterno la dicitura «Documenti».

L'omissione o la irregolarità dei documenti presentati determinerà l'esclusione dalla gara.

Le due buste sopraddette dovranno essere racchiuse in un unico piego da indirizzarsi come segue: Amministrazione provinciale di Parma - Ufficio contratti - Piazza della Pace n. 1.

Sopra all'indirizzo, dovrà esporsi la seguente dicitura: «Offerta asta pubblica vendita area sita in Parma, viale Piacenza».

Il piego dovrà pervenire a destinazione esclusivamente a mezzo raccomandata postale entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 11 dicembre 1993 e dovrà essere sigillato a ceralacca.

Non saranno ammesse offerte aggiuntive o sostitutive.

Le offerte che pervenissero a destinazione oltre l'anzidetto termine non potranno essere prese in alcun modo in considerazione.

All'apertura dei plichi pervenuti in termine si procederà pubblicamente il giorno 13 dicembre 1993 alle ore 9 in questa sede dell'Amministrazione provinciale.

Alla stipulazione dell'atto notarile di compravendita si procederà entro il termine di sessanta giorni dall'avvenuta aggiudicazione.

A tale adempimento l'aggiudicatario dovrà prestarsi su semplice richiesta dell'amministrazione, previo pagamento dell'intero prezzo in un'unica soluzione.

In caso di inadempimento verrà incamerato direttamente il deposito cauzionale.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese notarili, nonché quelle di registrazione e altre formalità occorrenti per il perfezionamento del rogito, oltre alle spese di pubblicazione dell'avviso d'asta pubblica che verranno trattenute dall'amministrazione sull'importo del deposito in conto spese di cui al precedente punto 4, soggetto ad eventuale conguaglio.

Per quanto possa occorrere ai fini della migliore conoscenza delle modalità per la partecipazione alla gara, gli interessati potranno rivolgersi direttamente all'Ufficio patrimonio (tel. 210715) dalle ore 7,30 alle ore 13.

Parma, 15 novembre 1993

Il capo ripartizione segreteria: dott. Silvano Attolini

Il presidente: Claudio Magnani

C-26879 (A pagamento).

SCUOLA MATERNA «PROSPERO ALPINO» I.P.A.B.
Marostica (VI), via Roma n. 19

Il presidente rende noto che il giorno 18 dicembre 1993 alle ore 9,30, nella sede della scuola in via Roma n. 19, avrà luogo l'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita dell'immobile denominato «Casette» sito in Marostica, via Roma e via Campo Sportivo, così catastalmente censito: comune di Marostica Sez. unica, foglio 12°, mappali n. 2-129-136.

Sull'area di catastali mq. 5.616 insiste un fabbricato residenziale e, in parte, commerciale costituito da 3 e 4 piani fuori terra, per complessivi mc. 12.500 circa, con fronte principale di ml. 117,30 su via Roma e di ml. 31,65 su via Campo Sportivo; all'interno dell'area sono dislocati 6 piccoli annessi in muratura per un complessivo volume di mc. 100 circa; l'intero immobile quindi misura un totale di mc. 12.600 circa.

L'area ha tre accessi carrai: uno da via Roma e due da via Campo Sportivo, disposti alle estremità del fabbricato.

Trattasi di vecchio fabbricato e relative pertinenze, situati a circa ml. 350 dal Centro storico di Marostica, in zona dotata dei principali servizi primari (asilo nido, scuola materna, elementare, media inferiore e superiore, negozi ed uffici).

Il prezzo base è fissato in L. 2.500.000.000.

L'asta sarà tenuta col metodo delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo base indicato nel presente avviso, ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le offerte, unitamente alla documentazione richiesta nell'avviso d'asta, dovranno pervenire alla segreteria della scuola entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato, in plico chiuso e sigillato con ceralacca.

L'aggiudicazione è ad unico e definitivo incanto e sarà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nel presente avviso. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

Per ogni informazione ci si potrà rivolgere alla segreteria della scuola la quale fornirà a richiesta l'integrale avviso d'asta. (tel. 0424/72114).

Marostica, 15 novembre 1993

Il presidente: prof. Alcide Bertazzo.

C-26802 (A pagamento).

COMUNE DI ALASSIO
(Provincia di Savona)

Avviso di asta pubblica

Il sindaco in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 7 settembre 1993, esecutiva ai sensi di legge rende noto che il giorno 29 del mese di dicembre 1993 alle ore undici presso la Casa comunale, avrà luogo un'asta pubblica per la cessione della farmacia comunale col metodo delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo base di asta.

L'asta, ad unico esperimento, sarà tenuta con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) e 76 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base di asta fissato in L. 4.000.000.000 (diconsi lire quattromiliardi).

Per partecipare alla gara gli interessati dovranno fare pervenire all'Ufficio protocollo del comune per mezzo del servizio postale raccomandato entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 dicembre 1993 a pena di nullità dell'offerta, un plico, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con indicato sul frontespizio il cognome e nome del mittente e la dicitura: «Non aprire - Asta pubblica per il trasferimento della titolarità della farmacia comunale».

Il suddetto plico dovrà contenere:

1) la documentazione idonea a comprovare il possesso dei requisiti necessari per l'acquisto di una farmacia, specificati nell'art. 7 della legge 8 novembre 1991, n. 362;

2) certificato in bollo di iscrizione all'albo professionale rilasciato dall'Ordine dei farmacisti competente per territorio di data non anteriore a tre mesi dalla data del presente bando;

3) certificato in bollo rilasciato dall'autorità sanitaria competente di data non anteriore a tre mesi da quella del presente bando, dal quale risulti il conseguimento dell'idoneità o la pratica della professione per almeno un biennio. Le certificazioni di cui ai punti 2 e 3 debbono essere prodotti nei confronti di:

a) tutti i soci in caso di Soc. in nome collettivo;

b) soci accomandatari in caso di Soc. in accomandita semplice;

c) di tutti gli amministratori muniti di legale rappresentanza in caso di Soc. a responsabilità limitata;

d) di tutti gli amministratori muniti di legale rappresentanza in caso di Soc. a responsabilità limitata;

4) una dichiarazione in bollo debitamente sottoscritta con la quale l'offerente si impegna ad acquistare, insieme alla farmacia, gli arredi e le giacenze della stessa, per un importo da stabilirsi di comune accordo sulla base delle valutazioni che verranno effettuate dall'ufficio tecnico comunale per ciò che riguarda gli arredi e sulla base dell'inventario delle giacenze che risulteranno al momento della cessione, determinate al prezzo di acquisto;

5) bolletta della Tesoreria comunale comprovante il versamento nelle casse dell'Ente della somma di L. 400.000.000 per deposito cauzionale provvisorio. Detta cauzione può essere prestata anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa a norma di legge;

6) bolletta della Tesoreria comunale comprovante il versamento nelle casse dell'ente la somma di L. 200.000.000 per spese contrattuali e d'asta. Detto deposito può essere sostituito da fidejussione bancaria o polizza assicurativa a norma di legge;

7) l'offerta segreta, redatta su competente carta bollata, indicante, in cifre ed in lettere, l'aumento che il concorrente è disposto a corrispondere oltre al prezzo base d'asta di L. 4.000.000.000. L'aumento minimo rispetto alla base di asta dovrà essere fatto, a pena di nullità dell'offerta, di L. 40.000.000 o multipli di L. 40.000.000;

8) a norma dell'art. 12, comma 2, della legge 8 novembre 1991, n. 362 è riconosciuto ai dipendenti il diritto di prelazione.

L'offerta dovrà essere a sua volta inserita in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Sulla busta contenente l'offerta dovrà essere indicato il cognome e nome dell'offerente nonché la dicitura: «Non aprire - Offerta per l'acquisto della farmacia comunale».

L'amministrazione si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere qualsiasi concorrente, senza che l'escluso possa reclamare indennità di sorta, per riscontrate irregolarità nella documentazione esibita o nel rispetto delle formalità stabilite per la presentazione dell'offerta.

Sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Ente.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

In caso di parità di offerte si procederà secondo quanto disposto dall'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione provvisoria, mentre obbligherà subito l'aggiudicatario, non impegnerà il comune se non quando la deliberazione della Giunta comunale di approvazione del verbale di gara non sia divenuta esecutiva.

L'aggiudicazione disposta dal presidente non ha, infatti, carattere definitivo.

Il prezzo di aggiudicazione sarà pagato interamente alla stipula del contratto.

Le spese per la presente asta, del successivo contratto e conseguenziali tutte, sono a completo carico dell'aggiudicatario.

Il contratto sarà stipulato entro il termine tassativo fissato dall'invito che sarà trasmesso dall'amministrazione con lettera raccomandata.

Detto termine sarà comunque non superiore a 60 giorni dal momento dell'aggiudicazione definitiva possibilmente tale da consentire l'inizio effettivo della nuova gestione per il primo gennaio 1994.

Resta comunque inteso che il trasferimento del diritto di esercizio della farmacia deve essere riconosciuto dalla Regione Liguria.

Qualora l'aggiudicatario non si presenti alla firma del contratto, sarà incamerato il deposito cauzionale provvisorio e verrà revocata l'aggiudicazione, con riserva di richiesta di eventuali altri danni causati dall'inadempienza.

Essendo il locale attuale sede dell'esercizio farmaceutico soggetto ad azione di sfratto, il comune si impegna a dare in locazione l'apposito locale al piano terreno del palazzo Aivaldi e Durante ubicato nell'omonima piazza, al canone corrente di mercato, da concordare.

Gli interessati potranno assumere ulteriori informazioni presso la segreteria del comune.

Il segretario generale: dott. Salvatore Marino

Il sindaco: prof. Roberto Avogadro

C-26807 (A pagamento).

COMUNE DI DIANO SAN PIETRO (Provincia di Imperia)

Il 15 dicembre 1993 alle ore 11 presso il comune di Diano San Pietro avrà luogo l'asta pubblica con offerte in aumento rispetto al prezzo base fissato per la vendita: articoli 73, lettera c) e 76, secondo comma del regio decreto n. 827 del 1924 di:

lotto A) porzione di fabbricato in frazione Borganzo di Diano San Pietro, via Che Guevara mq. 88 - Prezzo base L. 90.000.000;

lotto B) immobile sito in Diano San Pietro, piazza Marconi, 2 - mq. 16 - Prezzo base L. 28.000.000.

Per la partecipazione all'asta gli interessati dovranno presentare offerta in bollo riferita o al lotto A) o al lotto B) o, separatamente, a entrambi i lotti, indirizzate al sindaco entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 dicembre 1993.

Copia del bando può essere ritirata nelle ore d'ufficio presso la segreteria comunale - piazza Marconi.

Il bando è stato pubblicato integralmente nel FAL della provincia di Imperia.

Il sindaco: Danilo Cavassa.

C-26811 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Avviso di concessione diritto di superficie

Avviso d'asta ad unico e definitivo incanto per la concessione in diritto di superficie per la durata di anni 90 dell'immobile costituente il parcheggio pluripiano (eretto sull'attuale particella catastale superficiera (p.c.s.) 7015 in P.T. 60703 di Trieste) denominato «Polo Dreher» sito nel comprensorio dell'ex Birreria Dreher in Trieste tra la via Giulia e la via Pindemonte, sviluppato su cinque piani per complessivi 1000 posti auto e della galleria-pedonale sotterranea (eretta sull'attuale particella catastale superficiera (p.c.s.) 7016 in P.T. 60704 di Trieste) collegamento funzionale tra il parcheggio e il centro direzionale commerciale «Il Giulia», pp.cc.ss. derivate dalle Partite Tavolari Madri 48879 e 60701 del comune Censuario di Trieste.

Il giorno 21 dicembre 1993 - alle ore 11 in esecuzione della deliberazione commissariale n. 618 di data 30 ottobre 1993 - dichiarata immediatamente esecutiva - nella biblioteca del palazzo Municipale di Largo Granatieri 2 - I piano - con l'assistenza del Segretario generale del comune o chi per esso avrà luogo l'esperimento d'asta pubblica per la concessione in diritto di superficie dell'immobile sopradescritto con aggiudicazione definitiva ad unico incanto al concorrente offerente il maggior prezzo in aumento, o almeno pari, rispetto al prezzo base di L. 15.750.000.000 (quindicimiliardisettecentocinquantamiliardi) + I.V.A. al 9%.

L'asta sarà esperita ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 primo e secondo comma del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base sopraindicato.

All'aggiudicazione si procederà anche in presenza di una sola valida offerta.

Modalità di partecipazione ed invio delle offerte: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire al «Comune di Trieste - Servizio contratti - Piazza Unità d'Italia n. 4» esclusivamente per raccomandata postale la propria offerta e i documenti più avanti indicati racchiusi - con le modalità di seguito precisate - in plico sigillato controfirmato sui lembi di chiusura recante all'esterno la scritta: Asta pubblica per concessione in diritto di superficie del parcheggio «Polo Dreher».

Il plico dovrà pervenire al protocollo del comune entro le ore 12,30 del giorno 20 dicembre 1993 intendendosi il comune esonerato da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopra indicato.

Non è ammesso l'invio a mezzo di «agenzie autorizzate».

Non sono ammesse offerte per telegramma, né condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato, anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto ad altra precedente, e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

Formulazione dell'offerta: l'offerta, stesa su carta bollata e debitamente sottoscritta, dovrà essere racchiusa in una busta recante all'esterno la dicitura «offerta» e dovrà contenere:

- a) l'indicazione in cifre ed in lettere del corrispettivo offerto;
- b) la dichiarazione di accettare integralmente le condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati;
- c) l'impegno di attenersi o far attenersi nell'utilizzo dell'immobile alle condizioni e modalità indicate nella scheda «4» - Modalità di utilizzo del parcheggio - che il concorrente dichiarerà nell'offerta di aver letto e di accettare espressamente;
- d) l'impegno di eseguire o far eseguire a totale propria cura e spese i lavori di finitura elencati nella scheda «3» - dell'entità presunta di L. 450.000.000 impegnandosi a completarli nel termine massimo di un anno dalla data di sottoscrizione del contratto;
- e) la dichiarazione di aver gestito o di gestire almeno un parcheggio pluripiano; qualora il concorrente intenda gestire il parcheggio a mezzo terzi dovrà dichiarare di impegnarsi a comunicarne il nominativo e a scegliere, quale gestore, soggetto che abbia già gestito o in corso di gestione almeno un parcheggio pluripiano;
- f) l'indicazione del nome, cognome, data e luogo di nascita, cittadinanza, residenza, domicilio fiscale e codice fiscale.

Qualora a concorrere siano soggetti dotati di personalità giuridica, l'offerta dovrà recare l'esatta denominazione o ragione sociale dell'ente quale risulta dai registri della cancelleria del Tribunale o della Camera di commercio, ovvero dall'atto costitutivo, ed il relativo numero di codice fiscale e parità IVA, nonché l'indicazione del nome, cognome data e luogo di nascita del legale rappresentante.

Documenti: nel plico oltre alla busta contenente l'offerta dovrà essere inclusa la documentazione sottoindicata sub «1» e «2», da racchiudere in una busta recante la dicitura «Documenti e Cauzione»:

1-a) se il concorrente partecipa per conto proprio, dovrà produrre il certificato della competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della sua capacità contrattuale, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre all'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altra persona fisica, dovrà produrre oltre ai documenti di cui ad a), riferiti al rappresentato, anche apposita procura speciale. Non è ammessa procura generale;

c) se partecipa per conto di una persona giuridica dovrà produrre, oltre ai documenti di cui ad a), relativamente al legale rappresentante, quelli comprovanti la rappresentanza legale, nonché la manifestazione di volontà del rappresentato di acquisire il diritto di superficie relativo all'immobile oggetto della gara (provvedimento deliberativo del competente Organo);

d) per le società commerciali, dovranno essere prodotti i documenti di cui ad a), relativamente al legale rappresentante ed inoltre il certificato della Cancelleria del Tribunale competente comprovante che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti.

Tutti i documenti predetti, in competente bollo - in originale o copia autenticata - dovranno essere di data non anteriore a 3 (tre) mesi dal termine fissato per la gara.

2) Quietanza rilasciata dalla Tesoreria comunale — Cassa di Risparmio di Trieste - via A. e F. Nordio 11 attestante la costituzione della cauzione provvisoria di L. 1.575.000.000 (unmiliardocinquecento-settantacinquemilioni).

Per l'aggiudicatario: Il deposito cauzionale s'intende anticipo del corrispettivo dovuto e costituirà a' sensi, dell'art. 1385 c.c., caparra confirmatoria, la quale verrà introitata dal Comune in caso di inadempimento dell'aggiudicatario, ovvero qualora lo stesso non si presenti alla stipula dell'atto di costituzione del diritto di superficie dell'immobile entro il termine di 10 (dieci) giorni a decorrere dall'invito che verrà fatto con lettera d'ufficio.

Il Comune si riserva, in caso di inadempimento conseguente o connesso all'aggiudicazione, la possibilità di revocare l'aggiudicazione medesima eventualmente trasferendola in capo al concorrente che segue nella graduatoria, fatta salva la facoltà di avvalersi del diritto al risarcimento dei danni patiti e della spesa sostenuta in seguito all'inadempimento.

Nel caso, invece, di regolare adempimento, detto deposito verrà conguagliato con il saldo di pagamento, da effettuarsi in un'unica soluzione alla stipula del contratto.

Per i non aggiudicatari o per gli esclusi: il deposito cauzionale verrà restituito dopo la chiusura dell'asta nel più breve tempo possibile.

I plichi pervenuti nel termine stabilito verranno aperti pubblicamente nel giorno ed ora sopraindicati.

L'aggiudicazione definitiva avrà luogo a favore del concorrente la cui offerta sarà la maggiore o raggiungerà almeno il canone base d'asta e avrà luogo anche se vi fosse una sola offerta.

Nel caso di discordanza tra i canoni indicati in cifre ed in lettere è valido quello più vantaggioso per l'amministrazione e nel caso di parità di offerte si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, anche in presenza di uno solo dei pari offerenti.

L'immobile viene concesso nello stato di fatto e di diritto in cui è posseduto dall'Amministrazione, con esonero da ogni garanzia a' sensi dell'art. 1487 del C.C..

Tutte le spese d'asta e quelle di affissione, stampa ed inserzione del presente avviso, nonché quelle relative e conseguenti al contratto (bolli, imposta registro, ipotecaria, catastale, diritti di rogito, IVA ecc.) e le spese relative all'eventuale redazione dei piani catastali-tavolari, saranno a totale carico dell'aggiudicatario ad eccezione dell'INVIM che resterà a carico del comune.

Per ogni controversia fra le parti sarà competente il Foro di Trieste.

Resta inteso che l'aggiudicazione si intende condizionata all'ottenimento, da parte dei soggetti obbligati, delle autorizzazioni di cui alla legge 2 maggio 1990 n. 104 - «Modifiche ed integrazioni alla legge 24 dicembre 1976 n. 898 concernente nuova regolamentazione delle servitù militari», nonché all'ordine n. 104 del 23 maggio 1950 ex G.M.A., che disciplina l'accesso di capitali stranieri in zona confinaria.

L'aggiudicazione di cui trattasi s'intende inoltre condizionata all'ottenimento da parte della Prefettura di Trieste della certificazione attestante l'assenza nei confronti dell'aggiudicatario di procedimenti in corso o di provvedimenti afferenti le misure di prevenzione di pubblica sicurezza di cui alla legge n. 575 dd. 31 maggio 1965 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'aggiudicatario dovrà pertanto presentare — entro otto giorni dalla data della gara — lo stato di famiglia ed il certificato di residenza, di data non anteriore a tre mesi, per le persone indicate all'art. 7 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi alla gara, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924 n. 827 ed alle norme del Codice civile in materia di contratti.

Informazioni: per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al Servizio Contratti del Comune di Trieste, largo Granatieri n. 2 - I piano - stanza n. 203 - telefono (040) 6754670, mentre per quelle di carattere tecnico rivolgersi al S.A.I.U. - Servizio Amministrativo Intersettoriale Urbanistico - Tel. 040/6754557 (signora Rugo) presso il quale sono in visione, a far tempo dalla data di pubblicazione del presente bando, il vigente piano urbano dei parcheggi e il progetto dell'impianto nonché i seguenti elaborati — da considerarsi parte integrante del presente avviso:

- Scheda n. 1 - Dati tavolari e catastali relativi all'immobile;
- Scheda n. 2 - Dati relativi alla costruzione;
- Scheda n. 3 - Descrizione sommaria opere da eseguire;
- Scheda n. 4 - Modalità di utilizzo del parcheggio.

Trieste, 12 novembre 1993

Il segretario generale: dott. Nicola Castellaneta

Il dirigente di settore: dott. Francesco Caputo

C-26812 (A pagamento).

CITTÀ DI CASARANO
(Provincia di Lecce)

Asta pubblica per la vendita dello stabile di proprietà comunale ubicato in via Alpestre.

Il sindaco in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 149 del 29 novembre 1991 e n. 40 del 28 giugno 1993 rende noto che per il giorno 16 dicembre 1993 alle ore 10 presso la sede del Palazzo Comunale procederà, con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n.827, all'asta pubblica per la vendita del seguente immobile di proprietà comunale per il prezzo base di lire 856.000.000 e distinto in catasto come segue:

1) Fabbricato di via Alpestre ex asilo nido riportato in Catasto al foglio 7 p.la 505, piano terra, primo e secondo piano. Prezzo base L. 856.000.000.

L'offerta, redatta in carta legale, deve contenere l'indicazione dell'aumento percentuale in cifre ed in lettere, rispetto al prezzo base dell'immobile e deve pervenire presso la segreteria del Comune in busta chiusa e sigillata con la scritta «Contiene offerta per l'acquisto dello stabile di proprietà comunale di via Alpestre», entro le ore 13 del giorno feriale precedente a quello fissato per l'asta.

Unitamente all'offerta i concorrenti devono produrre una dichiarazione in carta legale, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, contenente tutti i dati personali, ivi compreso il numero di codice fiscale, con la quale venga precisato di aver preso conoscenza e visione dello stato in cui si trova l'immobile ed allegando alla stessa la relativa quietanza di versamento del 10% del valore dello stabile effettuato presso la tesoreria comunale, a titolo di deposito cauzionale provvisorio infruttifero e di deposito per spese contrattuali.

Si precisa che la cauzione sarà interamente incamerata da parte dell'Amministrazione Comunale qualora l'aggiudicatario non avrà provveduto a versare, presso la tesoreria comunale, la somma di aggiudicazione detratta la cauzione prestata, entro il termine di giorni venti a partire dalla data di aggiudicazione.

Sono pertanto ammesse offerte in aumento, ciascuna in ragione non inferiore ad un milione del prezzo base, significando che in caso di offerte uguali sarà proceduto al ballottaggio mediante sorteggio.

L'asta sarà aggiudicata anche con una sola offerta valida in aumento.

Resta inteso che tutte le spese occorrenti per il trasferimento dell'immobile sono a totale carico dell'aggiudicatario.

Gli elaborati tecnici inerenti i beni oggetto del presente bando, sono in visione, per coloro che ne avranno interesse, presso l'ufficio tecnico comunale.

Per quanto non previsto nel presente bando verranno le disposizioni di legge in materia.

Dalla residenza municipale, 15 novembre 1993

Il sindaco: Pasquale Casto.

C-26813 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio Parchi e Foreste

Telefono 070/6066619-20 - Telefax 070/6066697

È indetto bando di gara (procedura ristretta) per la progettazione esecutiva e la fornitura di opera di un sistema di monitoraggio elettronico permanente e di comando e controllo per la prevenzione degli incendi boschivi nel territorio del Comune di Urzulei. Importo massimo della fornitura L. 1.765.000.000 IVA compresa.

1. Regione Autonoma della Sardegna Assessorato della Difesa dell'Ambiente, via Biasi, 7 - 09131 Cagliari - Telefono: 6066619-20 - Telefax: 6066697.

2. Aggiudicazione della fornitura mediante appalto concorso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della gara saranno i seguenti in ordine decrescente di importanza:

- a) prezzo;
- b) qualità dell'offerta tecnica;
- c) rendimento dei sistemi offerti;
- d) tempo di esecuzione.

3.a) Luogo di esecuzione: Territorio del Comune di Urzulei.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: progettazione esecutiva e fornitura in opera di un sistema di monitoraggio elettronico permanente e di comando e controllo per la prevenzione degli incendi boschivi.

4. Termine di consegna entro trecentosessantacinque giorni naturali e consecutivi dalla data di affidamento.

5. Sono ammessi raggruppamenti di fornitori con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. La ditta non potrà comunque presentare domande di partecipazione contemporaneamente quale ditta singola e quale membro di associazione temporanea né essere parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione della ditta e del o dei raggruppamenti dei quali la ditta fa parte o dichiara di voler far parte.

6.a) Le domande di partecipazione, in bollo, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del *quindicesimo giorno* a decorrere dalla data d'invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della CEE, avvenuto in data 17 novembre 1993 ai sensi del punto 4, art. 7 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.b) Le domande di partecipazione dovranno essere inviate alla Regione Autonoma della Sardegna Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Servizio Parchi e Foreste, via Biasi, 7 - 09131 Cagliari. Tel. 070-6066619;

6.c) Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana;

6.d) La documentazione richiesta dovrà essere contenuta in busta chiusa recante all'esterno la dicitura: «Appalto Concorso per la fornitura di sistemi di monitoraggio elettronico di comando e di controllo per la prevenzione degli incendi boschivi nel territorio del Comune di Urzulei».

7. La Regione Sardegna rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro trenta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

8.a) Le ditte che inoltrano domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal proprio legale rappresentante, devono dimostrare:

a) di non trovarsi in nessuno dei casi di esclusione previsti alle lettere a), b), d) ed e), comma 1 dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, presentando i relativi certificati, oppure una dichiarazione, nelle forme previste dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 di inesistenza di cause di esclusione previste dall'art. 11, comma 2, del citato decreto legislativo;

b) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o nel registro delle commissioni provinciale dell'artigianato. Le imprese straniere non residenti in Italia devono produrre una certificazione comprovante l'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, secondo quanto previsto dall'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) la capacità economica e finanziaria dell'impresa deve essere provata ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettere a), b), c) del decreto legislativo n. 358/1992. Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno dimostrare, mediante adeguata certificazione rilasciata dall'Amministrazione per cui è stato eseguito il lavoro, di aver realizzato, negli ultimi tre esercizi almeno un sistema con tecnologia conforme a quella stabilita dalla legge 38/9 art. 30-bis e costituito da un centro operativo locale e da un mezzo di tre postazioni periferiche ad esso collegate tramite radio per trasmissione di dati e immagini, in caso di raggruppamento di imprese almeno da una Impresa dovrà possedere detta certificazione.

L'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi non deve essere inferiore, complessivamente all'80% dell'importo dell'appalto;

d) la capacità tecnica mediante quanto previsto alle lettere a), b), e c) dell'art. 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

9. I sistemi di monitoraggio, devono essere conformi alla legge n. 38/1990 art. 30-*bis*, a tal fine l'impresa dovrà allegare alla domanda di partecipazione la relativa certificazione rilasciata dal Ministero Agricoltura e foreste. In caso di raggruppamenti di fornitori almeno uno dovrà presentare tale certificazione.

10. È esclusa la competenza arbitrale. La gara verrà esperita anche nel caso di un solo concorrente.

La mancanza o l'irregolarità anche di uno solo degli elementi sopra richiesti determina la non ammissione alla gara.

La richiesta di invito non è vincolante per l'Amministrazione regionale.

L'assessore della difesa dell'ambiente: dott. Emanuele Sanna.

S-21171 (A pagamento).

CITTÀ DI AVEZZANO (Prov. di L'Aquila)

Bando di gara per la realizzazione dell'intervento straordinario (ai sensi della legge n. 457/1978, art. 3, lettera «Q») per l'eliminazione delle baracche.

1. Amministrazione Comunale, piazza della Repubblica 67051 Avezzano (AQ) Tel. 0863/5011 Fax: 0863/501227.

2. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, senza prefissione di alcun limite di aumento o di ribasso, ai sensi dell'art. 1 della legge 8 ottobre 1984, n. 687; la gara verrà esperita con la procedura prevista dall'art. 76, commi primo, secondo e terzo del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, importo a base d'asta L. 1.638.645.740.

3. L'appalto riguarda la costruzione di un fabbricato civile abitazione per n. 19 alloggi nel Capoluogo. Per poter partecipare alla gara, inoltre, l'impresa deve essere iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria «2» classifica 1.500.000.000. Non vi sono opere scorporabili.

4. Il termine per l'esecuzione dei lavori è di giorni trecentosessantacinque naturali, successivi e continuativi decorrenti dalla data di consegna.

5. Cauzione definitiva: come prevista dall'art. 54 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e secondo quanto disposto dall'art. 13 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 nonché dall'art. 3 del D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063.

6. L'opera viene finanziata con il contributo del CER ai sensi della legge 457/1978, con erogazione da parte della Cassa DD.PP. I pagamenti in acconto verranno effettuati per SAL non inferiori a L. 200.000.000 ai sensi dell'art. 72 del Capitolato Speciale d'Appalto.

7. Sono ammesse a presentare offerta Imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

8. L'offerta resta valida per il periodo minimo di giorni centoventi dopo di che l'Impresa è libera di svincolarsi.

9. Indicazione dei lavori che eventualmente si intendono subappaltare.

10. Verranno ammesse Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del D.L. n. 406/1991.

11. Le domande di ammissione, redatte su carta da bollo ed in lingua italiana, devono pervenire al Comune di Avezzano (AQ) - cod. post. 67051, entro *quindici giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12. Gli inviti verranno diramati entro quindici giorni dalla suddetta data di scadenza.

13. Requisiti minimi richiesti da indicare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile ai sensi del DPCM n. 55 del 10 gennaio 1991:

cifra d'affari globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando dovrà essere due volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e 1,5 volte per la cifra in lavori;

importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio nella Categoria 2^a in misura pari allo 0,8 dell'importo a base d'asta;

cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio, pari 1,50 volte l'importo a base d'asta;

Il costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori suddetta;

inesistenza di cause di esclusione previste nell'art. 18 del D.L. n. 406/1991.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Amministrazione Comunale di Avezzano Settore LL.PP

Avezzano, 17 novembre 1993

Il segretario generale: dott. Michele Ciuffreda

Il dirigente settore IV: ing. Francesco Di Stefano

C-26775 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI MAGISTRATO PER IL PO

Parma, via Garibaldi, 75

Tel. 0521/772401 Telefax 0521/797353

Bando di gara per licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della curva n. 23 (valle) di Pontelagoscuro per la sistemazione dell'alveo di magra del fiume Po - 8° Stralcio SAPO = E = 351

A) La procedura di aggiudicazione è quella della licitazione privata seguendo le direttive del Ministro dei Lavori Pubblici in data 12 agosto 1992 n. 4006/21/AA.GG./168 lett. C) Punto 9 comma 1 ovvero utilizzando il sistema di cui all'art. 1 lett. e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

B) L'importo dei lavori a base d'appalto è di L. 2.832.637.500.

C) È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10/B e per la classifica di L. 3.000.000.000.

D) Termine massimo per l'esecuzione dei lavori: 500 (cinquecento) giorni decorrenti dal verbale di consegna.

E) A garanzia dell'esecuzione dei lavori verrà richiesta la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto da costituire mediante versamento presso la Tesoreria dello Stato o mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

F) Le opere in appalto sono finanziate con la legge 18 maggio 1989 n. 183 ed i relativi pagamenti verranno effettuati in rate di acconto di importo non inferiore a L. 300.000.000 sulla base di stati di avanzamento lavori.

G) Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite e consorzi ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991 nei modi ivi contemplati. Le stesse modalità si applicano ai fini dell'accertamento dei requisiti pena esclusione dell'intero raggruppamento.

H) Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro il termine di 180 giorni a partire dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta stessa.

I) Nell'offerta dovranno inoltre essere indicati, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, nonché dell'art. 34 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, i lavori che l'offerente, eventualmente, intenda subappaltare.

L) Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato CEE possono partecipare alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. n. 406/91.

M) Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire entro il 14 dicembre 1993 al seguente indirizzo: Magistrato per il Po - Ufficio contratti - via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tramite il servizio postale raccomandato.

N) Gli eventuali inviti di partecipazione alla gara verranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

O) Per le notizie sull'elaborazione dei progetti esecutivi si fa rinvio alla lettera di invito.

Nella domanda, in bollo, di partecipazione i candidati dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione prevista dall'art. 18 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991. Alla domanda inoltre, dovrà essere allegata la dichiarazione, in bollo, per esteso del possesso, da provarsi successivamente ai sensi dell'art. 30 del D.L. n. 406/91 con le modalità di cui al D.M. 9 marzo 1989 n. 172, dei requisiti precisati dall'art. 5, comma 2, punti a) e b) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, così come di seguito elencati:

1) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi 5 esercizi ('88-'89-'90-'91-'92) antecedenti la pubblicazione del presente bando, pari a L. 3.000.000.000;

2) organico e tecnici da documentarsi mediante dimostrazione di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi cinque esercizi ('88-'89-'90-'91-'92) non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori.

Alla domanda dovranno inoltre essere allegati:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in corso di validità o valido documento sostitutivo con firma autenticata, per la categoria e classifica di cui al punto C) del presente bando o, per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. n. 406/91 come richiesto dalla lettera L);

2) una dichiarazione in bollo, autenticata con la quale l'impresa dichiara che alla gara non abbiano presentato richiesta di invito altre imprese con le quali ha in comune: lo stesso titolare per le ditte individuali, uno dei soci per la società di persone, uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società di capitali e che non vi siano altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

La sottoscrizione delle domande di partecipazione, nonché delle dichiarazioni concernenti la cifra d'affari e il costo del personale dovranno essere autenticate.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere contenuta in busta chiusa con ceralacca. La mancanza dei requisiti, l'incompletezza o la mancanza delle dichiarazioni ed atti richiesti comporta la non accettazione della domanda.

In sede di gara, si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta.

p. Il presidente

Il vice presidente: dott. Nicolo' Tummarello

C-26776 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI MAGISTRATO PER IL PO

Parma, via Garibaldi, 75

Tel. 0521/772401 - Telefax 0521/797353

Bando di gara per licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di opere per la sistemazione dell'alveo di magra del fiume Po alla curva n. 9 (valle) di Carbonara - 3° Stralcio - SAPO = E = 350.

A) La procedura di aggiudicazione è quella della licitazione privata seguendo le direttive del Ministro dei Lavori Pubblici in data 12 agosto 1992 n. 4006/21/AA.GG./168 lett. C) Punto 9 comma 1 - ovvero utilizzando il sistema di cui all'art. 1 lett. e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

B) L'importo dei lavori a base d'appalto è di L. 3.237.300.000.

C) È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10/B e per la classifica di L. 3.000.000.000.

D) Termine massimo per l'esecuzione dei lavori: 600 (seicento) giorni decorrenti dal verbale di consegna.

E) A garanzia dell'esecuzione dei lavori verrà richiesta la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto da costituire mediante versamento presso la Tesoreria dello Stato o mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

F) Le opere in appalto sono finanziate con la legge 18 maggio 1989 n. 183 ed i relativi pagamenti verranno effettuati in rate di acconto di importo non inferiore a L. 300.000.000 sulla base di stati di avanzamento lavori.

G) Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite e consorzi ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991 nei modi ivi contemplati. Le stesse modalità si applicano ai fini dell'accertamento dei requisiti pena esclusione dell'intero raggruppamento.

H) Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro il termine di 180 giorni a partire dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta stessa.

I) Nell'offerta dovranno inoltre essere indicati, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, nonché dell'art. 34 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, i lavori che l'offerente, eventualmente, intenda subappaltare.

L) Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato CEE possono partecipare alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. n. 406/91.

M) Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire entro il 14 dicembre 1993 al seguente indirizzo: Magistrato per il Po - Ufficio contratti - via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tramite il servizio postale raccomandato.

N) Gli eventuali inviti di partecipazione alla gara verranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

O) Per le notizie sull'elaborazione dei progetti esecutivi si fa rinvio alla lettera di invito.

Nella domanda, in bollo, di partecipazione i candidati dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione prevista dall'art. 18 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991. Alla domanda inoltre, dovrà essere allegata la dichiarazione, in bollo, per esteso del possesso, da provarsi successivamente ai sensi dell'art. 30 del D.L. n. 406/91 con le modalità di cui al D.M. 9 marzo 1989 n. 172, dei requisiti precisati dall'art. 5, comma 2, punti a) e b) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, così come di seguito elencati:

1) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi 5 esercizi ('88-'89-'90-'91-'92) antecedenti la pubblicazione del presente bando, pari a L. 3.500.000.000;

2) organico e tecnici da documentarsi mediante dimostrazione di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi cinque esercizi ('88-'89-'90-'91-'92) non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori.

Alla domanda dovranno inoltre essere allegati:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in corso di validità o valido documento sostitutivo con firma autenticata, per la categoria e classifica di cui al punto C) del presente bando o, per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. n. 406/91 come richiesto dalla lettera L);

2) una dichiarazione in bollo, autenticata con la quale l'impresa dichiara che alla gara non abbiano presentato richiesta di invito altre imprese con le quali ha in comune: lo stesso titolare per le ditte individuali, uno dei soci per la società di persone, uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società di capitali e che non vi siano altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

La sottoscrizione delle domande di partecipazione, nonché delle dichiarazioni concernenti la cifra d'affari e il costo del personale dovranno essere autenticate.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere contenuta in busta chiusa con ceralacca. La mancanza dei requisiti, l'incompletezza o la mancanza delle dichiarazioni ed atti richiesti comporta la non accettazione della domanda.

In sede di gara, si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta.

p. Il presidente

Il vice presidente: dott. Nicolo' Tummarello

C-26777 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI MAGISTRATO PER IL PO

Parma, via Garibaldi, 75

Tel. 0521/772401 - Telefax 0521/797353

Bando di gara per licitazione privata per l'appalto dei lavori per l'adeguamento della sagoma arginale nel tratto terminale dell'argine sinistro del Po di Goro interessato dall'azione del mare, fra gli stanti 140-225 in Comune di Ariano Polesine - ROVIGO E=1205.

A) La procedura di aggiudicazione è quella della licitazione privata seguendo le direttive del Ministro dei Lavori Pubblici in data 12 agosto 1992 n. 4006/21/AA.GG./168 lett. C) Punto 9 comma 1 - ovvero utilizzando il sistema di cui all'art. 1 lett. e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

B) L'importo dei lavori a base d'appalto è di L. 4.650.000.000.

C) È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10/B e per la classifica di L. 6.000.000.000.

D) Termine massimo per l'esecuzione dei lavori: 900 (novecento) giorni decorrenti dal verbale di consegna.

E) A garanzia dell'esecuzione dei lavori verrà richiesta la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto da costituire mediante versamento presso la Tesoreria dello Stato o mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

F) Le opere in appalto sono finanziate nel bilancio ordinario 1992 - capitolo 7701 ed i relativi pagamenti verranno effettuati in rate di acconto di importo non inferiore a L. 500.000.000 sulla base di stati di avanzamento lavori.

G) Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite e consorzi ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991 nei modi ivi contemplati. Le stesse modalità si applicano ai fini dell'accertamento dei requisiti pena esclusione dell'intero raggruppamento.

H) Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro il termine di 180 giorni a partire dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta stessa.

I) Nell'offerta dovranno inoltre essere indicati, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, nonché dell'art. 34 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, i lavori che l'offerente, eventualmente, intenda subappaltare.

L) Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato CEE possono partecipare alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. n. 406/91.

M) Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire entro il 14 dicembre 1993 al seguente indirizzo: Magistrato per il Po - Ufficio contratti - via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tramite il servizio postale raccomandato.

N) Gli eventuali inviti di partecipazione alla gara verranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

O) Per le notizie sull'elaborazione dei progetti esecutivi si fa rinvio alla lettera di invito.

Nella domanda, in bollo, di partecipazione i candidati dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione prevista dall'art. 18 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991. Alla domanda inoltre, dovrà essere allegata la dichiarazione, in bollo, per esteso del possesso, da provarsi successivamente ai sensi dell'art. 30 del D.L. n. 406/91 con le modalità di cui al D.M. 9 marzo 1989 n. 172, dei requisiti precisati dall'art. 5, comma 2, punti a) e b) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, così come di seguito elencati:

1) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi 5 esercizi ('88-'89-'90-'91-'92) antecedenti la pubblicazione del presente bando, pari a L. 5.000.000.000;

2) organico e tecnici da documentarsi mediante dimostrazione di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi cinque esercizi ('88-'89-'90-'91-'92) non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori.

Alla domanda dovranno inoltre essere allegati:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in corso di validità o valido documento sostitutivo con firma autenticata, per la categoria e classifica di cui al punto C) del presente bando o, per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. n. 406/91 come richiesto dalla lettera L);

2) una dichiarazione in bollo, autenticata con la quale l'impresa dichiara che alla gara non abbiano presentato richiesta di invito altre imprese con le quali ha in comune: lo stesso titolare per le ditte individuali, uno dei soci per la società di persone, uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società di capitali e che non vi siano altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

La sottoscrizione delle domande di partecipazione, nonché delle dichiarazioni concernenti la cifra d'affari e il costo del personale dovranno essere autenticate.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere contenuta in busta chiusa con ceralacca. La mancanza dei requisiti, l'incompletezza o la mancanza delle dichiarazioni ed atti richiesti comporta la non accettazione della domanda.

In sede di gara, si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta.

p. Il presidente

Il vice presidente: dott. Nicolo' Tummarello

C-26778 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
DEGLI ENTI LOCALI**

Bando di gara - Procedura aperta - Asta pubblica (Dir. 92/50/CEE - L.P. 19 luglio 1990, n. 23, D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. deliberazione G.P. n. 16100 dd. 12 novembre 1993 in corso di reg.).

1. Provincia Autonoma di Trento, Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali, V. Gazzoletti 33 - II piano - 38100 Trento; tel. 0461/897560; telefax 237737; telex 400492 PA TN I.

2. Servizio di gestione, custodia, manutenzione, conduzione e controllo di impianto di depurazione (potenzialità indicativa 125.000 ab. eq.) di 7 ramali del collettore intercomunale di adduzione, di 3 stazioni di sollevamento fognatura, del relativo comparto di essiccazione e di ogni altra opera annessa, per un importo annuo stimato a base d'appalto di L. 1.709.330.000, secondo le modalità precisate nel capitolato speciale d'appalto, nelle schede tecniche ad esso allegate e nelle norme integrative concernenti le stazioni di sollevamento della fognatura e l'impianto di essiccazione. Numero di riferimento CPC: 94.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Rovereto (TN) - loc. Novicello.

4.a) —;

b) il servizio dovrà svolgersi nella puntuale osservanza delle norme di cui al DPGP 26 gennaio 1987, n. 1-41/Legisl. e s.m. recante il T.U. di LL.PP. in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento oltreché delle disposizioni di capitolato speciale e norme integrative indicate sub. 2;

c) l'aggiudicatario comunicherà all'Amministrazione, al momento della consegna dell'impianto ai fini della gestione, un elenco nominativo del personale dipendente di cui intende avvalersi per lo svolgimento del servizio, a sensi dell'art. 11 del capitolato speciale.

5. —.

6. Non sarà ammessa la presentazione di varianti.

7. Durata: fino al 31 dicembre dell'anno successivo a quello in cui ha avuto inizio la gestione (31 dicembre 1995). Inizio della gestione: non oltre trenta giorni dalla data di aggiudicazione, mediante consegna dell'impianto documentata in apposito verbale. Alla scadenza del contratto l'ente appaltante potrà avvalersi della facoltà prevista dall'art. 11, comma 3, lettera f) della Dir. 92/50/CEE ed eventuale normativa nazionale di recepimento con nuovo affidamento mediante procedura negoziata al medesimo appaltatore.

8.a) I documenti citati sub. 2 nonché il bando di gara integrale e le altre informazioni complementari potranno essere richiesti all'indirizzo sub. 1 e ivi consultati.

8.b) Termine ultimo per la richiesta: 9 dicembre 1993.

9.a) Persone ammesse a presenziare all'apertura delle buste: persone legalmente autorizzate a rappresentare l'impresa, munite del relativo titolo;

b) data ora e luogo di apertura delle buste: il 20 gennaio 1994 ad ore 8,30, presso la sede provinciale di piazza Dante n. 15 (TN).

10. L'aggiudicatario dovrà presentare, prima della stipula del contratto:

a) cauzione pari al 5% dell'importo netto annuo di aggiudicazione in una delle forme previste dalla L.P. 23/90 e D.P.G.P. 10-40/leg./1991;

b) polizza assicurativa per responsabilità civile con massimale non inferiore a 10 miliardi.

11. L'appalto è finanziato con fondi propri dell'amministrazione. Il pagamento del corrispettivo avverrà in rate bimestrali posticipate, secondo le modalità previste dall'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

12. Alla gara saranno ammessi i raggruppamenti di prestatori di servizi ed i consorzi, con le modalità previste sub. 13.

13. Per partecipare alla gara il concorrente dovrà inoltrare esclusivamente all'indirizzo sub. 1 in piego debitamente sigillato, recante all'esterno la denominazione dell'impresa e l'indicazione sintetica della gara d'appalto come desumibile sub. 2 entro il giorno 18 gennaio 1994 non oltre l'orario d'ufficio (16.30), la documentazione elencata dettagliatamente nel bando di gara integrale richiedibile in copia a norma del punto 8.

14. Decorsi centoventi giorni dalla data della gara senza che l'amministrazione abbia aggiudicato definitivamente i lavori, l'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta.

15. L'aggiudicazione del servizio avverrà con il criterio del prezzo più basso, a sensi dell'art. 36, comma 1, lettera b) della Dir. 92/50/CEE. Le modalità procedurali di aggiudicazione saranno quelle previste dagli articoli 18 e 19 della L.P. 23/90 e art. 10 del D.P.G.P. 10-40/leg./1991.

16. Non si procederà all'aggiudicazione qualora sia pervenuta una sola offerta.

Sarà vietato all'appaltatore cedere o subappaltare in tutto o in parte il servizio oggetto della presente gara.

L'aggiudicazione avverrà comunque in via provvisoria; l'aggiudicazione definitiva sarà disposta solo dopo la verifica dell'assenza dell'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 37 della Dir. 92/50/CEE e dopo la verifica dei requisiti sub. L1 e L2 del bando di gara integrale in capo all'aggiudicatario.

La verifica dell'anomalia dell'offerta verrà effettuata nei dieci giorni successivi all'aggiudicazione; nei dieci giorni dal ricevimento della richiesta dovranno essere fornite le giustificazioni da parte dell'offerente. Ove le stesse non fossero fornite o non fossero considerate idonee si provvederà all'esclusione delle offerte con aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria, espletata la verifica sottoindicata.

Per la verifica dei requisiti l'aggiudicatario dovrà presentare la documentazione prevista sub. L1 e L2 del bando di gara integrale entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta. In caso mancata produzione della documentazione ovvero di non rispondenza dei contenuti della stessa alle dichiarazioni, si procederà all'aggiudicazione ai concorrenti che segue nella graduatoria previo espletamento in capo allo stesso delle verifiche sopradescritte.

Si avverte, che la mancanza, la incompletezza della documentazione richiesta, oppure l'inosservanza delle modalità prescritte per la relativa presentazione comporteranno l'esclusione dalla gara, salvo quanto disposto dall'art. 16 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955 e s.m. in materia di bollo.

Dopo l'aggiudicazione definitiva, l'inizio della gestione potrà venir richiesto dall'amministrazione anche nelle more della stipula del contratto.

17-18. Data d'invito e di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 17 novembre 1993.

Il presidente della giunta provinciale: dott. Gianni Bazzanella.

C-26779 (A pagamento).

A.C.T.V.

Azienda del Consorzio Trasporti Veneziano

Avviso d'asta

(in attuazione degli artt. 57 e 59
del D.P.R. 4 ottobre 1986 n. 902)

Il giorno 16 dicembre 1993 alle ore 10, presso la Direzione A.C.T.V. in Venezia, S. Marco 3880, si terrà asta pubblica per l'affidamento ad impresa di assicurazioni operante nel ramo, di tutte le coperture dei rischi connessi alla responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, natanti ed impianti accessori per il periodo 1° gennaio 1994-31 dicembre 1994.

L'asta sarà presieduta dal Direttore generale o suo delegato e ai sensi dell'art. 73, lettera C) R.D. 23 maggio 1924, n. 827, sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete al ribasso ai sensi della direttiva CEE n. 90/618 recepita con decreto legislativo del 17 dicembre 1992 n. 509, da confrontarsi al prezzo base d'asta fissato in L. 2.000.000.000 (duemiliardi) imposte escluse.

Le offerte segrete dovranno essere formulate dalle Direzioni generali delle imprese di assicurazioni.

Le offerte segrete redatte su carta bollata, dovranno essere spedite a mezzo posta in piego sigillato e raccomandato RR/Espresso a mezzo del servizio postale dell'Amministrazione PP.TT. o a mezzo di agenzia autorizzata dall'Amministrazione PP.TT. al recapito delle raccomandate RR/Espresso, entro e non oltre le ore 13 del 15 dicembre 1993 al seguente indirizzo: Segreteria Direzione A.C.T.V. - S. Marco 3880 - 30124 Venezia.

L'aggiudicazione sarà definitiva.

Requisiti di ammissione tassativi ed inderogabili per l'impresa:

1. di essere autorizzata all'esercizio per i rami indicati nel presente avviso d'asta;

di non essere in stato di liquidazione coatta amministrativa e di non essere stata commissariata negli anni 1991 - 1992 - 1993;

di disporre di agenzia in Venezia e Mestre con Ufficio Ispettorato Sinistri;

di aver conseguito raccolta premi diretti nell'anno 1992 per un importo complessivo non inferiore a lire cinquecento miliardi;

2. di non essere stata sottoposta a procedure ai sensi dell'art. 7 della legge 19 marzo 1990 n. 55 (prevenzione della delinquenza di tipo mafioso);

Le imprese interessate a partecipare possono ritirare la documentazione relativa alle condizioni di appalto e alle norme di gara presso la Direzione A.C.T.V. Servizi Generali (tel. 041/780225 - 041/780265 - fax 041/5207135).

Il presente avviso non vincola in nessun modo la stazione appaltante.

Il direttore generale: ing. Giorgio Miani.

C-26780 (A pagamento).

A.C.T.V.

Azienda del Consorzio Trasporti Veneziano
Venezia

1. A.C.T.V. - Azienda del Consorzio Trasporti Veneziano, S. Angelo 3880 - 30124 Venezia, tel. 041/780237 - fax 041/5283269.

2. Pubblico incanto per mezzo di offerte segrete soggette a ribasso sul prezzo base palese.

3.a) Depositi A.C.T.V. siti nei comuni di Venezia, Dolo e Chioggia;

b) lire 21.000.000 (ventunmilioni) di gasolio per autotrazione con tenore di zolfo massimo 0,2% massa.

4. Vedi modalità di fornitura di cui all'art. 32 del capitolato di fornitura.

5.a) Norme di gara, capitolato di fornitura e modello di offerta ritirabili presso la segreteria generale dell'A.C.T.V., S. Angelo 3880 - Venezia.

b) Termine ritiro documenti pertinenti: entro il 20 dicembre 1993.

6.a) entro le ore 12 del 3 gennaio 1994.

b) vedere norme di gara di cui al punto 5.a);

c) italiana.

7.a) Seduta pubblica;

b) 5 gennaio 1994, ore 10, presso sede A.C.T.V. - S. Angelo 3880, Venezia.

8. Cauzione provvisoria: L. 1.000.000.000 (unmiliardo). Modalità di versamento specificate nelle norme di gara di cui al punto 5.a).

9. Secondo le modalità di fornitura di cui al punto 5.a).

10. Vedi norme di gara di cui al punto 5.a).

11. Vedi modalità di fornitura di cui al punto 5.a).

12. Vedi modalità di fornitura di cui al punto 5.a).

13. Vedi punto 2.

14. Per informazioni e delucidazioni rivolgersi alla Divisione logistica (p.i. Arnaldo Susanetti), indirizzo, telefono e fax sopraindicati.

15. Data di spedizione del bando: 9 novembre 1993.

Il direttore generale: dott. ing. Giorgio Miani.

C-26781 (A pagamento).

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Pubblicazione esito di gara

Oggetto: Appalto-concorso per l'affidamento del servizio di igiene urbana nel comune di Ruvo di Puglia.

Elenco imprese invitate:

1) * Associazione temporanea di imprese A.M.I.U. Trani, Igea Puglia S.p.a. Trani, Fiusis S.p.a. Noci; 2) * Associazione temporanea di imprese SLIA S.p.a. Roma, Ecoambiente S.r.l. Bari; 3) * S.P.E.M. S.p.a. Bari; 4) Tra.De.Co. S.r.l. Altamura; 5) CO.L.E.S.A. a r.l., Bitonto; 6) Siuca S.r.l. Roma; 7) Alce Laterza; 8) Spaic S.a.s. Omegna.

Hanno partecipato le imprese con l'asterisco.

Impresa aggiudicataria: Spem S.p.a., c.so Cavour, 156 - Bari.

Il capo ripartizione segreteria-AA. GG.:
Francesco Berardi

C-26788 (A pagamento).

VII COMUNITÀ MONTANA «GOCEANO» BONO

(Tel. 079/790050 - Fax 079/790845)

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara

Il presidente ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che alla licitazione privata tenutasi in data 19 ottobre 1993 per l'appalto dei lavori di realizzazione di infrastrutture di valorizzazione turistica a Foresta Burgos dell'importo a base d'asta di L. 4.293.904.712, con le modalità previste dall'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, sono state invitate le seguenti n. 32 imprese ed hanno partecipato n. 17 imprese, contrassegnate con l'asterisco (*):

1) Angius Costruzioni S.a.s. (*) Sassari; 2) Andreoni S.p.a. Cagliari; 3) C.A.P. S.p.a. Cagliari; 4) Cherchi Bruno (Riunione Imprese) (*) Benetutti; 5) Cir Costruzioni S.r.l. Argenta; 6) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro Bologna; 7) Cooperativa Costruttori S.c.r.l. (*) Argenta; 8) Cooperativa Paips S.c.r.l.

Volpiano; 9) Fabiani S.p.a. (*) Dalmine; 10) Fondedile Costruzioni S.r.l. Napoli; 11) Gecopre S.p.a. (*) Cagliari; 12) Impresar S.p.a. (*) Nuoro; 13) Intercantieri S.p.a. Limena; 14) Iter S.c.r.l. (*) Lugo; 15) Lai Vincenzo (Riunione Imprese) (*) Ozieri; 16) Giuseppe Maltauro S.p.a. Vicenza; 17) Ma.Tra.Im. S.p.a. (*) Cagliari; 18) Mavico S.r.l. Cagliari; 19) Merella Costruzioni S.r.l. (*) Sassari; 20) Opere pubbliche S.p.a. Cagliari; 21) Aurelio Porcu & Figli (Riunione Imprese) (*) Cagliari; 22) Putzu Appalti e Costruzioni S.r.l. (*) Pattada; 23) Saba Salvatore (Riunione Imprese) Ozieri; 24) S.C.S. S.p.a. (*) Siracusa; 25) Sicem Genova S.r.l. (Riunione Imprese) Genova; 26) Sigla S.c.r.l. Rimini; 27) Sa.Ta. S.r.l. (*) Roma; 28) Sogedico S.p.a. (*) Cagliari; 29) Solinas Salvatore (Riunione Imprese) Pattada; 30) Tilocca Romolo (Riunione Imprese) (*) Burgos; 31) Virgilio Vargiu S.a.s. Elmas; 32) Vibrocemento Sarda Vibrocema S.p.a. (*) Cagliari.

I lavori sono stati aggiudicati all'Impresa Cooperativa Costruttori con sede in Argenta con il ribasso del 36,35%.

Il presidente: prof. Andrea Fenu.

C-26794 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
MAGISTRATO ALLE ACQUE
Provveditorato Regionale alle OO.PP.
per il Veneto e la Provincia di Mantova**

S. Paolo, 19 - 30100 Venezia
Tel 041/794360 - Fax 041/794386

Esiti di gara di cui all'art. 12 del d.l.vo 406/91 «Allegato H»

Lavori di straordinaria manutenzione dell'edificio demaniale sede del Tribunale e Procura della Repubblica edificio «Fabbriche Nuove» in Venezia; Classifica VE 354.

Importo a base d'asta L. 3.340.000.000.

Licitazione privata esperita con il sistema di cui all'art. 1, lett. e), della legge 14/73 regolamentata dall'art. 5, legge 14/73 in data 8 ottobre 1993.

Sono state ricevute 29 offerte.

Aggiudicatario provvisorio: Impresa Consorzio Veneto Cooperativo di Marghera Venezia con un'offerta prezzi per complessive L. 1.979.040.425.

Il presente avviso viene spedito alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 17 novembre 1993.

Il presidente provveditore: dott. ing. F. Setaro.

C-26796 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOBASSO

*Publicazione esito di gara d'appalto
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)*

Questo comune con sede in p.zza Vittorio Emanuele, n. 29 - 86100 Campobasso ha esperito una licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'affidamento dei lavori di completamento della rete fognante alle Contrade Mascione - Polese - San Giovanni dei Gelsi - Colle Calcarea.

Aggiudicataria è risultata la ditta: Di Damaso Galileo da S. Omero (TE) per l'importo di L. 983.602.657 + I.V.A. al netto del ribasso del 51,90%.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Di Damaso Galileo da S. Omero (TE); 2) C.I.S. S.a.s. da Portici (NA); 3) Zurlo Domenico da Ferrazzano (CB); 4) Grassi Antonio Vasto (CH); 5) De Paola Pasquale da Campobasso; 6) Florio Costruzione S.r.l. da Foggia; 7) Luigi Fiorilli da Ururi (CB); 8) Italscavi S.p.a. da Campobasso; 9) Venafrana Appalti S.r.l. da Venafro; 10) Ruscitto Giuseppe S.n.c. da Campobasso; 11) Costruzioni Dondi S.p.a. da Rovigo; 12) Ritonnaro Costruzioni S.r.l. da Salerno; 13) Di Placido Francesco da Campobasso; 14) Felice S.r.l. da Cosenza; 15) Di Lallo Ricardo da Campobasso; 16) Florio Floriano & Figli S.r.l. da Foggia; 17) Pasquale Ciuffreda da Foggia; 18) Idrosud S.r.l. da Cassino; 19) Società Marollo S.r.l. da Vasto (CH); 20) Costr. Di Marmo Pietro & C. S.a.s. da Andria; 21) Di Biase Mario da Campobasso; 22) Giancaterino Michele da Penne; 23) Edra Ambientete Soc. Coop. a.r.l. da Senigaglia (AN); 24) Rocco & Domenico Di Marzio s.a.s. da Chieti; 25) Soc. Coop. Muratori Riuniti a.r.l. da Filo (FE); 26) D'Auria Raffaele e Salvatore s.a.c. da Sorrento (NA); 27) Costr. F.lli Cervellati S.p.a. da Ferrara (FE); 28) Co.Pro.La da Bari; 29) Cer fra Coop. di Prod. e Lavoro da Bologna; 30) Gelfi S.p.a. da Brescia; 31) Mazzanti S.p.a. da Argenta (FE); 32) Soc. Il Progresso a r.l. da S. Biagio d'Argenta (FE); 33) Costr. Cir. S.r.l. da Roma; 34) Coop. Costruttori a r.l. da Argenta (FE); 35) Con. Naz. Coop. di Prod. e Lavoro «Ciro Menotti» da Bologna; 36) Costr. Siop S.p.a. da Venafro (IS); 37) Francesco e Antonio Lalla S.p.a. da Larino (CB); 38) Marcoli Ettore S.p.a. da Novara; 39) Vitaliani & Randich S.p.a. da Roma; 40) Galasso Costruzioni S.p.a. da Campobasso; 41) Ciolfi Giovanni da Campobasso; 42) Falcio Luigi S.r.l. da Campobasso; 43) Soc. Acque Potabili da Torino; 44) Concoop di Produzione e Lavoro da Forlì; 45) Coop. Edile Appennino a r.l. da Monchidoro (BO); 46) Orfeo Mazzitelli S.p.a. da Bari; 47) Sigla Soc. Coop. a r.l. da Rimini (FO); 48) Ferrocemento S.p.a. da Roma; 49) Costr. Pietro Riggiero da Fontanarossa (AV); 50) De.Mo.Ter S.r.l. da Messina; 51) Tre Elle S.r.l. da Frosolone (IS); 52) Edil Strade S.p.a. Roma; 53) Con.I.Cos. S.p.a. da Mondovì (CN); 54) Scarparo Costruzioni S.p.a. da Este (PD); 55) Imm. Gentile & Gentile S.r.l. da Isernia; 56) Schiavo Costruzioni S.p.a. da Padova; 57) Licis S.p.a. da Torino.

Hanno partecipato alla gara quelle di cui ai precedenti numeri da 1 a 24.

Campobasso, 15 novembre 1993

Il sindaco: ing. Vincenzo Di Grezia.

C-26798 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE FG/8

Foggia, piazza della Libertà - Pal. Ex INAM
(Tel. 0881/73111 - Fax 0881/732583)

Questa USL FG/8 dà avviso che entro il corrente anno provvederà, a norma della Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992, all'espletamento di due procedure ristrette in forma di licitazione privata per l'aggiudicazione dei seguenti appalti pubblici di servizi da eseguirsi nel comune di Foggia per l'anno 1994:

1) servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti ospedalieri trattati (ROT) - Importo L. 2.000.000.000. (Categoria 16 - Numero CPC 94);

2) servizio di noleggio e lavaggio di biancheria piana e confezionata e di altri indumenti di lavoro. (Categoria 17 - Numero CPC 64) - Importo L. 2.200.000.000.

Riserva: Ai sensi della normativa nazionale in vigore verranno ammesse a presentare offerte, per la gara di cui al precedente punto 1), i prestatori di servizi che potranno documentare il possesso dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione prov.le di Foggia al relativo servizio alla data di presentazione del plico di offerta.

Numero di partecipanti: Saranno invitati a presentare offerte per entrambe le procedure le ditte che avranno fatto pervenire apposite domande di partecipazione alla USL FG/8 - Servizio P.E.G.T. piazza della Libertà - Pal. ex INAM - 71100 Foggia in competente bollo entro il 15 dicembre 1993, quarantacinquesimo giorno successivo alla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale CEE, avvenuta il 5 novembre 1993.

Nelle domande di partecipazione le ditte dovranno precisare, con dichiarazione e sottoscrizione resa ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE.

Sono ammessi raggruppamenti di prestatori di servizi.

Ad ognuna delle procedure sarà ammesso a partecipare un numero di prestatori di servizi compreso tra un minimo di cinque ed un massimo di venti selezionato in base alla capacità finanziaria ed economica nonché a quella tecnica influenti entrambe per 50 punti ciascuna sulla graduatoria.

La prova della capacità economica dovrà essere fornita da idonee dichiarazioni bancarie di data non anteriore a tre mesi e da dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge n. 15/68, del fatturato globale dell'impresa e di quello per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa agli esercizi finanziari 1990-1991-1992.

La prova della capacità tecnica dovrà essere fornita con certificazioni o dichiarazioni contenenti l'elenco dei principali servizi della stessa specie di quelli in appalto resi negli anni 1990-1991-1992. In caso di prestazione a Pubbliche Amministrazioni è obbligatoria la certificazione.

Criteri di aggiudicazione: gli appalti di cui al presente bando saranno aggiudicati con i criteri di cui alla lett. a) dell'art. 36 della citata Direttiva CEE secondo classificazione d'importanza contenuta negli inviti a presentare offerte.

L'amministratore straordinario: dott. Raffaele De Laurentis.

C-26806 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA «NUOVA POLIZIA» a r.l.

Avviso di licitazione privata

Finanziamento legge n. 67 dell'11 marzo 1988, art. 17, punto 25, ai sensi della legge n. 492, del 16 ottobre 1975, art. 7, comma terzo e legge n. 408 del 2 luglio 1949.

La Cooperativa Edilizia «Nuova Polizia» a r.l. di Novara c/o Sap, Sindacato Autonomo Polizia, via Rizzotaglia, 40, partita I.V.A. n. 01240080034, in attuazione del programma finanziario con la legge n. 492 del 16 ottobre 1975, art. 7, comma terzo, in esecuzione della legge n. 408 del 2 luglio 1949, dovrà produrre all'appalto del seguente lavoro:

nuova costruzione di n. 18 case a schiera in Novara, importo a base d'asta L. 2.514.496.539.

La licitazione privata si terrà con il sistema previsto dalla legge n. 14 del 2 febbraio 1973 e con aggiudicazione come da legge n. 584 dell'8 agosto 1977, art. 24, lettera a); punto 1 e successive modificazioni ed integrazioni mediante offerta a ribasso.

Si procederà alla ammissione di solo offerta in ribasso e si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il termine di esecuzione è fissato in giorni trecentosessantacinque dalla consegna dei lavori.

Sono ammessi a presentare offerta, imprese singole, consorzi d'impresa, imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale ad una di esse qualificata capo gruppo ai sensi dell'art. 20 della legge 584/1977 e successive modificazioni.

Le domande di partecipazione in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire entro il 16 dicembre 1993 alla Cooperativa Edilizia «Nuova Polizia» c/o Sap Sindacato Autonomo Polizia, via Rizzotaglia n. 40 - 28100 Novara (Italia) - Tel. 0321/466660.

Gli inviti saranno spediti entro i termini di legge dalla data del presente bando.

Nella domanda di partecipazione, gli aspiranti dovranno indicare sotto la forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

1) certificato o copia autenticata del certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, oppure dichiarazione sostitutiva come da Circ. Min. LL.PP. n. 363 del 4 febbraio 1975 e ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, e cioè con firma autenticata. In caso di società, la dichiarazione dovrà essere resa da tutti i rappresentanti legali e da tutti i direttori tecnici;

2) ai sensi dell'art. 5, comma secondo del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991:

dichiarazione «di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584», come sostituito dall'art. 27 legge 3 gennaio 1978, n. 1;

dichiarazione di avere le capacità economiche finanziarie e tecniche di cui alla legge 8 agosto 1977 n. 584, art. 17 e 18;

dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori pari a 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari di cui al punto a).

3) elenco dei lavori che eventualmente intende subappaltare;

4) dichiarazione relative al numero di dipendenti iscritti alla cassa edile;

5) certificato originale, o autenticato, rilasciato dall'I.N.P.S. in data non anteriore a tre mesi a quella della pubblicazione del presente bando, dal quale risulti la regolarità contributiva dei dipendenti.

La consegna dei lavori sarà contestuale alla data di erogazione del finanziamento.

La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

Eventuali chiarimenti circa le gare possono essere richiesti alla Cooperativa «Nuova Polizia» presso la quale saranno pure in visione gli elaborati progettuali delle opere da appaltare.

Novara, 17 novembre 1993

Il presidente: (firma illeggibile).

C-26808 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90

Si rende noto che il giorno 27 ottobre 1993 è stato esperito il pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione della strada di collegamento Val d'Ultimo - Val di Non tra le progressive Km 5,765 - 6,715 e completamento della strada tra le progressive Km 3,100 - 5,765, tenutosi con il metodo di cui all'art. 1, lett. e) e l'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni.

Alla gara hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Irces S.p.a., Brescia; 2) Raiola S.p.a., Napoli; 3) Provera & Carrassi S.p.a., Roma; 4) Cosiac S.p.a., Roma; 5) Federici, Roma; 6) De Lieto S.p.a., Roma; 7) Comil S.p.a., Catania; 8) CMB Coop. Muratori Braccianti, Carpi (MO); 9) Fontana S.p.a., sale Marasino (BS); 10) Edistra S.p.a., Genova; 11) Ati Tor di Valle S.p.a., Roma; 12) Pontello S.p.a., Firenze; 13) Lodigiani S.p.a., Milano; 14) Pivato S.p.a., Oné di Fonte (TV); 15) Cariboni S.p.a., Colico (CO); 16) Caldart S.p.a., S. Giustina (BL); 17) Grassetto Costruzioni S.p.a., Padova; 18) Oberosler Cav. Pietro, S. Lorenzo Sebato (BZ); 19) Del Favero S.p.a., Trento; 20) Collini S.p.a., Trento; 21) Bardin S.p.a., Belluno; 22) Progetti e Costruzioni S.p.a., Milano; 23) Adanti S.p.a., Bologna; 24) Cogeam S.p.a., Roma; 25) Torri S.p.a., Milano; 26) Secol S.p.a., Roma; 27) Edilter Soc. Coop. r.l., Bologna; 28) Bonifati S.p.a., Roma; 29) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 30) Pizzarotti & C. S.p.a., Parma; 31) Rabbiosi Giuseppe S.p.a., Bolzano; 32) Lauro S.p.a., Torino; 33) Ferrocemento S.p.a., Roma; 34) Sacic S.p.a., Roma; 35) Bonatti S.p.a., Parma; 36) Italstrade S.p.a., Milano; 37) Mondelli S.p.a., Milano; 38) Inc Costruzioni Generali S.p.a., Torino; 39) Damon-te Costruzioni S.p.a., Cisano s. N. (SV); 40) Carena S.p.a., Genova.

È risultata aggiudicataria l'impresa: CMB - Cooperativa Muratori e Braccianti a r.l. di Carpi (MO), che ha offerto il prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione: L. 9.972.308.000.

L'assessore ai lavori pubblici: Franz Alber.

C-26809 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia autonomia di Bolzano - Ripartizione 6 - Amministrazione Lavori pubblici e del patrimonio - via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano - Tel. 0471/992280 - Telefax 0471/992233.

2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) — .

3. a) Luogo della consegna: Bolzano;

b) oggetto dell'appalto: Fornitura e montaggio di pareti mobili e armadi a muro per il Palazzo Provinciale «Plaza» in viale Europa - Bolzano. Importo stimato: L. 2.540.000.000;

c) divisione in lotti: no;

d) — .

4. Termine di consegna: centoventi giorni.

5. a) Richiesta di documenti: vedi punto 1. Invio su richiesta scritta con allegata ricevuta di pagamento;

b) termine per la presentazione della richiesta: 15 dicembre 1993 (17,00);

c) modalità di pagamento dei documenti: capitolati e disegni L. 50.000. Versamento sul c/c postale n. 273391 intestato al Tesoriere della Provincia Autonoma di Bolzano, via Duca d'Aosta, 55 - 39100 Bolzano.

6. a) Termine per il ricevimento delle offerte: 5 gennaio 1994 (17,00);

b) indirizzo: Avvocatura della Provincia - via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano e tedesco.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 11 gennaio 1994 (9,00) Vedi punto 1.

8. Cauzioni e garanzia: vedi capitolato d'oneri.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'impresa ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel capitolato - condizioni per la partecipazione alla gara.

12. periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dalla data della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi elencati in ordine decrescente d'importanza loro attribuita: (art. 16, lettera b) D.L. 24 luglio 1992, n. 358):

prezzo;

qualità;

carattere estetico e funzionale.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante l'indirizzo di cui al punto 1. Non ammesse varianti. Richiesta visita del luogo.

15. Data di invio del bando: — .

16. Data di ricevimento del bando — .

L'assessore ai lavori pubblici: Franz Alber.

C-26810 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle opere pubbliche per la Sicilia

Palermo, piazza G. Verdi n. 16

Tel. 091/6045218 - Telefax 091/581683

Il Provveditorato alle OO.PP. per la Sicilia, con sede in Palermo, piazza G. Verdi n. 16, indice per il giorno 29 dicembre 1993 alle ore 9 (la gara indicata sotto la lettera a) e alle ore 11,30 (la gara indicata sotto la lettera b) le seguenti aste pubbliche:

a) appalto lavori di adeguamento alle norme CEI dell'impianto elettrico della Caserma della GG.FF. «A. Maiorana» di Catania dell'importo a base d'asta di L. 437.514.000 (lire quattrocentotrentasettemilionicinquecentoquattordicimila) di cui L. 308.568.100 per lavori nella categoria 5 C e L. 128.945.900 per lavori nella categoria 2^a.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 5 C per un importo non inferiore a L. 300.000.000 e per la categoria 2^a per un importo non inferiore a L. 150.000.000.

La spesa graverà sul Capitolo 8405 del Bilancio dello Stato (Ministero dei Lavori Pubblici) per l'esercizio 1992, pertanto, la somma stanziata andrà in perenzione amministrativa in data 1° gennaio 1998.

L'ultimazione dei lavori è prevista entro duecentoquaranta giorni dalla data del verbale di consegna;

b) appalto dei lavori di realizzazione degli impianti elettrici e di condizionamento aria presso il Palazzo di Giustizia di Palermo - 4° stralcio funzionale dell'importo a base d'asta di L. 1.921.942.440 (lire un miliardo novecentoventunomilioni novecentoquarantaduemila quattrocentoquaranta) di cui:

L. 703.957.800 per lavori nella categoria 5 A);

L. 944.924.640 per lavori nella categoria 5 C;
L. 273.060.000 per restanti lavori.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per un importo non inferiore a L. 750.000.000 nella categoria 5 A; e per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000 nella categoria 5 C.

La spesa graverà sul Capitolo 8405 del Bilancio dello Stato (Ministero dei Lavori Pubblici) per l'esercizio 1992, pertanto la somma stanziata andrà in perenzione amministrativa il 1° gennaio 1998.

L'ultimazione dei lavori è prevista entro duecentosessanta giorni dalla data del verbale di consegna.

Per questa asta è richiesto altresì il possesso del Nulla Osta di massima sicurezza (N.O.S.), poiché il documento comprovante il N.O.S. non può essere riprodotto, sarà sufficiente produrre dichiarazione giurata, successivamente verificabile dall'Amministrazione.

Inoltre unicamente per quest'ultima gara oltre alla documentazione che viene di seguito elencata dovranno essere documentati a pena di esclusione dalla gara i seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, almeno pari all'importo a base d'asta.

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

Per ciascuna asta i pagamenti delle rate di acconto verranno disposti per gli importi stabiliti dal capitolato Speciale di appalto, mediante emissioni di titoli di pagamento tratti sul Capitolato sopraindicato. Le aste verranno esperite con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi primo, secondo e terzo, senza prefissione di alcun limite di ribasso. Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari o in aumento.

Eventuali anomalie delle offerte saranno valutate ai sensi della legge 8 agosto 1977, n. 584 ed ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Si intendono richiamate le disposizioni contenute nella legge 19 marzo 1990, n. 55 e nel D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Le aste saranno presiedute dal Provveditore alle Opere Pubbliche o da un suo delegato.

Il Capitolato Speciale di Appalto ed i disegni, sono visionabili presso l'Ufficio Contratti di questo istituto dalle ore 10 alle ore 12,30 di tutti i giorni escluso il sabato ed i festivi.

Per partecipare alle aste le Imprese dovranno far pervenire esclusivamente per mezzo del Servizio Postale raccomandata di Stato a questo Provveditorato alle Opere Pubbliche di Palermo - non più tardi delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara, la seguente documentazione in bollo redatta in lingua italiana:

1) una dichiarazione in bollo datata contenente l'indicazione dell'offerta in percentuale, così in cifra come in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

La busta sigillata con ceralacca contenente l'offerta deve inoltre, essere racchiusa, con i documenti richiesti a corredo dell'offerta, in altra busta più grande nella quale, oltre all'indirizzo di questo Provveditorato alle Opere Pubbliche - Ufficio Contratti - dovrà risultare anche l'oggetto della gara di appalto ed il nominativo dell'Impresa mittente.

Le citate buste dovranno essere sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura dalla Impresa.

Oltre il detto termine non sarà ritenuta valida altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita - in sede di gara - la presentazione di altra offerta;

2) copia fotostatica del certificato comprovante il codice fiscale e il numero di partita I.V.A. (od autodichiarazione degli stessi);

3) una dichiarazione in carta da bollo anch'essa firmata* per esteso dal rappresentante della Società con la quale la Ditta attesti di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di avere presa conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di avere ritenuto i prezzi tali da giustificare l'offerta che sarà per fare;

4) certificato di iscrizione della Ditta all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno a quella fissata, per la gara.

In sostituzione del certificato d'iscrizione predetto potrà essere presentata una dichiarazione in bollo, sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge stessa.

Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C. delle categorie e delle classifiche d'importo per le quali l'interessato è iscritto all'A.N.C. nonché l'esplicita dichiarazione dello stesso di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione fino all'anno in corso ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 641 sotto la personale responsabilità del dichiarante.

Per le Imprese costituite in Società, tale dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante della Società stessa.

Si fa presente che la modifica della forma giuridica, ovvero qualunque modificazione riguardante la titolarità dell'iscrizione all'A.N.C. delle Imprese partecipanti dovrà essere provata solamente dal certificato di iscrizione all'A.N.C., da copia autentica dello stesso ovvero, come già detto, mediante certificazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Qualunque altra forma adottata sarà causa di esclusione;

5) dichiarazione con la quale nell'esecuzione dei lavori l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e per gli operai dipendenti dalle Aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti;

6) il certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente Autorità.

Detto certificato nel caso di Impresa individuale va presentato per il solo titolare della stessa e per il direttore tecnico, se persona diversa dal titolare.

Per le Società Commerciali il certificato deve riferirsi al Direttore Tecnico ed a tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, al Direttore Tecnico ed a tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, al Direttore Tecnico ed agli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di Società.

Tale certificazione dovrà essere prodotta sia per coloro che sono in carica che per gli uscenti;

7) il certificato, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, della Cancelleria del Tribunale competente - Sezione fallimentare da cui risulti che nei confronti dell'imprenditore non sia in corso procedura di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e che procedure di fallimento o di concordato non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;

8) dichiarazione dell'offerente che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

9) dichiarazione dell'offerente contenente l'indicazione dei lavori che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55 art. 18 così come modificato dal decreto legge 19 dicembre 1991 n. 406 art. 34. Trattandosi di una dichiarazione solo eventuale la sua mancanza causerà semplicemente l'impossibilità di subappaltare o concedere in cottimo parte delle opere;

10) le Società Commerciali, le Cooperative e loro Consorzi che concorrono alla gara, dovranno presentare inoltre la seguente documentazione:

I) estratto notarile, della deliberazione dell'Organo competente a norma dell'atto costitutivo o dello Statuto da cui risulti il conferimento al rappresentante di tutte le facoltà necessarie per concorrere alla gara e per adempiere a tutte le incombenze relative all'affidamento dei lavori;

II) certificato in bollo della Cancelleria del Tribunale competente - Sezione commerciale - di data non anteriore a due mesi, da quella fissata per la presentazione dell'offerta, dal quale dovrà risultare il nominativo della persona cui è attribuita la legale rappresentanza della Società ed i relativi poteri e dal quale risulti che la Società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente equivalente.

Può comunque essere sufficiente che venga prodotto il solo certificato di cui al punto II), nei casi in cui la Società sia retta da Amministratore unico e nei casi in cui dallo stesso certificato risultino in maniera inequivocabile, i poteri della o delle persone designate a rappresentare ed impegnare la Società.

Sono ammesse Imprese riunite in associazione temporanea o in Consorzio ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1992 n. 55.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese ciascuna Impresa riunita deve essere iscritta nelle categorie richieste per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori di ogni singola categoria.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

L'Impresa Capogruppo deve presentare i documenti indicati ai precedenti punti 1, 3, 5, 8 e 9, ciascuna Impresa facente parte della riunione, compresa la Impresa Capogruppo stessa, dovrà presentare i documenti di cui ai punti 2, 4, 6, 7 e se Società Commerciale, Cooperativa o Consorzio di cooperative il certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione Commerciale - previsto al punto 10.

L'Impresa Capogruppo, dovrà inoltre presentare il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza, stipulato tra l'Impresa mandataria Capogruppo e le Imprese mandanti, risultante da atto pubblico o da scrittura privata autenticata.

Detto mandato deve risultare gratuito ed irrevocabile.

La procura, inserita nel mandato o come documento a sè stante, deve essere conferita al legale rappresentante dell'Impresa mandataria.

La documentazione di cui sopra occorre anche per l'associazione di Imprese minori, prevista dal quarto comma dell'art. 23 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, nel mandato dovrà risultare espressamente l'impegno che l'Impresa minore associata non possa eseguire lavori per un ammontare superiore al 20% dell'importo complessivo di appalto.

In caso di mancanza o di incompletezza di documentazione presentata in sede di gara relativamente all'associazione di Imprese si procederà all'esclusione dell'intero raggruppamento ivi comprese le singole Imprese.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile, come avanti specificato.

Non saranno presi in considerazione i plichi recapitati oltre il limite fissato per la presentazione delle offerte, né quelli pervenuti non a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato.

Si farà luogo all'esclusione della gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura.

Nell'aggiudicazione in caso di offerta uguali, si procederà per la scelta della vincitrice mediante sorteggio.

Qualora siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione; se verrà ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore di questo.

Giusta quanto disposto dall'art. 1 della Legge 17 febbraio 1968 n. 93 si avverte che la tabella contenente le quote di incidenza della mano d'opera, dei materiali, trasporti e dei noli, nonché la composizione della squadra tipo, relativi alle categorie dei lavori in oggetto, approvata con Decreto del Ministero dei LL.PP. in data 11 dicembre 1978, è riportata nel Capitolato Speciale di Appalto.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese previste dall'art. 9 del Capitolato Generale d'Appalto delle opere pubbliche, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063.

La cauzione definitiva è fissata così come stabilito nel Capitolato Speciale.

Si richiama inoltre all'osservanza delle clausole relative ai contratti collettivi di lavori riportate nella Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 880/U.L. del 13 maggio 1986 e nella legge 19 marzo 1990 n. 55.

Il provveditore: dott. A. Nigrelli.

C-26968 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO PER MUSICISTI (FONDAZIONE «G. VERDI»)

Milano

Avviso di esperimento di migliororia a seguito di asta pubblica

Si rende noto che il 18 novembre 1993, a seguito di asta pubblica soggetta a successivo esperimento di migliororia, si è provveduto alla provvisoria aggiudicazione del servizio di tesoreria e cassa per il triennio 1994/96, al miglior offerente, a un saggio lordo di interesse sulle somme a deposito pari a 2,25 (due virgola venticinque) punti in meno rispetto al «prime rate» A.B.I. vigente tempo per tempo, e, a norma dell'art. 84 del Regolamento sulla Contabilità dello Stato 23 maggio 1924, n. 827, si invitano gli interessati a presentare offerta, che dovrà prevedere un miglioramento del saggio lordo di interesse di aggiudicazione provvisoria non inferiore al ventesimo (ovvero al cinque per cento), entro le ore 12 del giorno 11 dicembre 1993.

L'offerta migliorativa, in carta legale e in plico chiuso o aperto recante all'esterno l'oggetto «Offerta migliorativa per l'affidamento del servizio di tesoreria e cassa» dovrà pervenire nel suddetto termine, alla Segreteria generale della Casa di Riposo per Musicisti, in Milano, piazza Michelangelo Buonarroti n. 29.

L'offerta, ove non si sia già provveduto, dovrà essere accompagnata dall'obbligazione relativa alla cauzione prevista a norma dell'art. 39, lettera c), del regolamento di Contabilità approvato con regio decreto 5 febbraio 1891, n. 99.

Milano, 18 novembre 1993

La presidente: Liana Lari

Il segretario generale: Ambrogio Nova

M-9843 (A pagamento).

PREFETTURA DI L'AQUILA

Bando di gara per asta pubblica - Procedura aperta

1. Prefettura di L'Aquila, piazza della Repubblica, tel. 0862/4381, fax 0862/438666.

2. Categoria 14 servizio di pulizia nei locali adibiti a Caserme dell'Arma dei Carabinieri, superficie complessiva mq. 29.723,825 di cui mq. 16.342,435 come superficie interna e mq. 13.381,39 come superficie esterna.

3. Luogo di esecuzione: provincia di L'Aquila;

4. Riferimenti legislativi:

regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440;
regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;
codice civile;
direttiva CEE 92/50/CEE, 18 giugno 1992.

5. Durata del contratto annuale, 1° gennaio 1994, 31 dicembre 1994, con possibilità di tacito rinnovo di anno in anno per i tre successivi anni.

6.a) lo schema di contratto ed altre informazioni possono essere richiesti presso la Prefettura di L'Aquila, piazza della Repubblica tel. 0862/438434;

b) la richiesta di copia di tale documento dovrà avvenire entro il 30 novembre 1993;

c) a tale richiesta deve essere allegata la ricevuta di versamento di L. 23.000 sul Capitolo 3552, Capo XIV a favore del Tesoro dello Stato.

7. L'apertura delle offerte avverrà nella stanza del Vice Prefetto Vicario preso la Prefettura di L'Aquila alle ore 11 del giorno 18 dicembre 1993.

8. La ditta aggiudicataria dovrà provvedere al versamento di una cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale.

9. Il servizio sarà finanziato dal Ministero dell'Interno ed il pagamento avverrà come previsto dall'art. 7 del contratto.

10. Sono ammessi raggruppamenti di prestatori di servizio, a norma dell'art. 26 Direttiva CEE n. 92/50.

11. Documenti a corredo dell'offerta pena l'esclusione dalla gara:

dichiarazione di non trovarsi nei casi di esclusione dalla partecipazione ad appalti previsti dall'art. 29 Direttiva CEE n. 92/50 sottoscritta dal legale rappresentante ed a firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, per le imprese straniere la dichiarazione dovrà essere nei termini di cui al penultimo comma del citato art. 29;

idonee dichiarazioni bancarie o prova di un'assicurazione contro i rischi di impresa;

una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'oggetto, relativa ai tre ultimi esercizi; tale importo deve essere almeno pari a quello posto a base della gara;

tale importo minimo nel caso di raggruppamento di imprese, si intende riferito al complesso delle imprese raggruppate;

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio per le ditte individuali e quello del Tribunale per le Società Commerciali, ovvero nel registro professionale dello Stato estero di residenza ai sensi dell'art. 30 della Direttiva CEE n. 92/50, rilasciati da non oltre tre mesi.

12. La ditta aggiudicataria resterà vincolata al prezzo offerto per tutta la durata del contratto.

13. La gara da effettuarsi con il criterio dell'aggiudicazione, di cui all'art. 36, primo comma, lettera b), della Direttiva n. 92/50, tenendo conto altresì del primo comma dell'art. 37 di tale Direttiva. L'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso fosse pervenuta una sola offerta valida. Prezzo a base della gara è di L. 356.600.000 I.V.A. esclusa.

14. Il servizio sarà svolto secondo le modalità elencate nel contratto.

Le offerte dovranno pervenire, entro e non oltre il 17 dicembre 1993 alla Prefettura di L'Aquila, piazza della Repubblica, a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

La ditta per poter partecipare alla gara dovrà far pervenire, pena di esclusione, in plico sigillato controfirmato sui lembi di chiusura recante esternamente l'indicazione della gara e l'impresa mittente, i documenti richiesti a corredo dell'offerta, nonché una busta anch'essa sigillata e controfirmata sui lembi contenente la sola offerta economica redatta su carta legale.

È vietato il sub-appalto e la cessione del contratto.

15. Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 25 ottobre 1993.

L'Aquila, 25 ottobre 1993

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. A. Colagrande

C-26967 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO (Provincia di Milano)

Bando di gara

Il Comune di Rozzano, piazza G. Foglia n. 1, c.a.p. 20089, tel. 02/82262 (telefax 02/89200788) indice pubblica gara, mediante licitazione privata, per l'appalto della fornitura di generi alimentari (animali e vegetali, freschi e conservati) occorrenti per la ristorazione scolastica ed altre attività ristorative gestite dall'Amministrazione Comunale per il periodo 1° gennaio 1994 al 31 dicembre 1994, per l'importo presunto di L. 1.000.000.000 I.V.A. esclusa.

Le specifiche relative alla fornitura sono contenute nel capitolato d'oneri e suoi allegati.

1) La licitazione privata sarà espletata secondo la normativa di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, art. 7, comma 4, lettere a) e b) ai sensi dell'art. 73, lettera c) e successivi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione sarà effettuata in base al criterio di cui all'art. 16, primo comma, lettera a), del citato decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e quindi a favore dell'offerta globale il cui prezzo complessivo è più basso rispetto all'importo fissato a base di appalto.

L'aggiudicazione si potrà addivenire anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida, previo accertamento della congenità della stessa.

2) Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000 e corredate dei documenti sottoindicati, dovranno indrogabilmente pervenire al Comune di Rozzano Ufficio Acquisti, piazza G. Foglia n. 1 - 20089 Rozzano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 dicembre 1993 pena la non ammissione alla gara.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione alla gara per l'appalto della fornitura di generi alimentari occorrenti per la ristorazione scolastica ed altre attività ristorative».

3) Le ditte interessate dovranno produrre, contestualmente alla domanda di partecipazione, la seguente documentazione, regolare e completa, pena la non ammissione alla gara stessa:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui la ditta ha sede, o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E. emessi in data non anteriore a tre mesi, dalla data di presentazione della domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92;

b) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese di residenza, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere A), B), D), F) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

c) dichiarazione di uno o più istituti bancari, operanti negli Stati membri della C.E.E. attestante l'idoneità finanziaria ed economica della ditta ai fini dell'assunzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92;

d) dichiarazione della ditta concorrente attestante il volume d'affari di ciascuno degli esercizi 1990, 1991 e 1992 e l'importo delle forniture analoghe a quelle della presente gara realizzate in detto triennio;

e) elenco delle principali forniture effettuate durante gli anni 1990, 1991 e 1992 con la specificazione dei singoli importi, destinatari e periodi suddivisi per anno di riferimento, le forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici devono essere comprovate da certificati rilasciati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, quelle effettuate a privati devono essere comprovate da certificati rilasciati dagli acquirenti, quando ciò non sia possibile e per una ragione giustificata e sufficiente una semplice dichiarazione che attesti l'impossibilità a produrre in tempi utili la documentazione richiesta.

Comunque prima della data fissata dalla lettera d'invito in cui si svolgerà la gara, occorre presentare la certificazione richiesta;

f) dichiarazione di possedere capacità operative le quali garantiscono una perfetta e puntuale esecuzione del servizio, da effettuarsi mediante la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati del controllo di qualità (ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/92, commi b) e c).

4) Alla gara sono ammessi a presentare richiesta di partecipazione anche i raggruppamenti di imprese ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. In tal caso la documentazione da presentare meglio specificata nei sub punti a), b), c), d), e), f), g), dovrà riferirsi oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mancanti.

5) La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Comunale di Rozzano.

6) Si prevede che gli inviti a presentare offerta saranno diramati di massima entro il giorno 18 dicembre 1993.

7) Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi all'ufficio Acquisti (tel. 02/8226264/296).

Il presente bando è stato inviato in data odierna per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale C.E.E. e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ed è stato contestualmente pubblicato all'albo pretorio del Comune di Rozzano.

Il sindaco: Enrico Sala

Il dirigente del dipartimento Economico-Finanziario:
rag. Carlo Carrara

C-26990 (A pagamento).

COMUNE DI SONDRIO

Sondrio, piazza Campello n. 1

Tel. 0342/526213 - Telefax 0342/512601

Si rende noto che il giorno 12 ottobre 1993 alle ore dieci si è tenuto un pubblico incanto per l'aggiudicazione della fornitura per l'anno 1994 di gasolio ed olio combustibile da riscaldamento per gli edifici comunali.

Il criterio di aggiudicazione prescelto è stato quello dell'art. 16, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Entro il termine fissato dal bando sono pervenute dieci offerte dalle seguenti imprese:

Iacorossi S.p.a. - Cassina de' Pecchi - Milano; F.A. Petroli S.p.a. - Milano; Commerciale Paganoni S.p.a. - Sondrio; Petrolgas S.a.s. - Montagna - Sondrio; Petrolker S.n.c. - Tirano - Sondrio; Colsam S.r.l. - Sondrio; Antinori Alfredo & C. S.r.l. - Sondrio; Carbona S.p.a. - Opera - Milano; Dicomi S.r.l. - Desio - Milano; Bassi & C. Villa di Tirano (SO).

È rimasta aggiudicataria l'impresa Dicomi S.r.l. da Desio, che ha offerto un ribasso, rispetto al prezzo medio fissato dalla C.C.I.A.A. di Sondrio sul listino dei prezzi al consumo dei prodotti petroliferi che periodicamente pubblica, di L. 85 al lt per il gasolio e di L. 85 al kg per l'olio combustibile.

Sondrio, 13 ottobre 1993.

Il funzionario incaricato: Tirone-dott. Livio.

C-26814 (A pagamento).

REGIONE MILITARE DELLA SICILIA COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO

Procedura ristretta

1. (Ente appaltante): Comando dei Servizi di Commissariato - Caserma «L. Bichelli» via Stazione San Lorenzo - 90146 Palermo - tel. 091/6712151 - 6711754 (fax).

2. (Procedura di aggiudicazione):

a) licitazione privata su prezzi base palesi;

b) procedura accelerata per soddisfacimento indifferibili urgenti esigenze logistiche;

c) servizio somministrazione formaggi da tavola.

3.a) (Luogo della consegna): Centri Rifornimento di Commissariato di Palermo e Messina;

b) (Oggetto dell'appalto): kg 28.000 di provolone tipico nazionale; kg 6.000 di asiago dall'allevio; kg 6.000 di sbrinz da tavola. La fornitura è divisa in tre lotti come sarà meglio specificato nella lettera d'invito;

c) (Divisione in lotti): Si accettano offerte per uno o per più lotti e/o per l'intera fornitura in relazione alla potenzialità della Ditta. Il prezzo base sarà riferito distintamente per ogni lotto in L/kg. Il prezzo base sarà riferito distintamente per ogni lotto in L/kg. Il prezzo non sarà soggetto a revisione.

4. (Termine di consegna): Durante l'anno 1994 consegne semestrali come meglio sarà specificato nella lettera d'invito.

5. (Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori): Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma congiuntamente da tutte le Imprese raggruppate. Solo nel caso in cui il Raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e quindi dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) (Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione): 7 dicembre 1993.

b) (Indirizzo): Comando dei Servizi di Commissariato - Sezione Contratti - via Stazione San Lorenzo - 90146 - Palermo;

c) (Lingua): Lingua Italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. (Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta): 15 dicembre 1993.

8. Condizioni minime:

a) le imprese dovranno specificare i lotti per i quali intendono concorrere;

b) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

c) la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

d) le Imprese potranno, entro la data di cui la precedente punto 6.a) preavvisare per telefono, telescrivente, telegramma o telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione a gara. In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

e) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle Imprese non iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero della Difesa Italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e) ed art. 12; art. 13 lettere a), c); art. 14 lettere a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle Imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Le imprese iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e) ed art. 12 del citato decreto.

Si precisa che non si darà l'autorizzazione all'eventuale subfornitura e non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

9. (Criteri di aggiudicazione): Aggiudicazione a favore dell'Impresa che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione purchè inferiore o almeno uguale a quello palese posto a base di ogni lotto, come meglio verrà precisato nella lettera d'invito.

10. (Altre informazioni): La gara sarà svolta il 12 gennaio 1994. Presso l'Ente sub. 1) è data possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ente sub. 1).

11. Data di invito del bando alla G.U. della CEE: 17 novembre 1993.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
col. com. Giuseppe La Bua

C-26815 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI*

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Agronova S.r.l. con sede in Bologna, via Massarenti, 221/6 è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario Nocivo di II classe denominato «Cunning» con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nello stabilimento delle imprese: Diachem S.p.a. - U.P. Sifa - Caravaggio (BG), autorizzato con DD.MM. 26 marzo 1987, 26 febbraio 1992 e 30 dicembre 1992; Sti Solfotecnica Italiana S.p.a - Cotignola (RA) autorizzato con DD.MM. 19 giugno 1982 e 9 novembre 1992; Sti Solfotecnica Italiana S.p.a. Torrenieri - Montalcino (SI), autorizzato con DD.MM. 31 luglio 1975 e 30 dicembre 1992.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8391.

(Omissis).

Roma, 7 agosto 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-26822 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Terranalisi S.n.c. con sede in Cento (FE), via Nino Bixio, 6 è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario Altamente Tossico di I classe denominato «Azition 20 L» con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nello stabilimento dell'impresa Chemia S.p.a. sito in S. Agostino (FE), SS. n. 255 km 46 autorizzato con D.M. 11 novembre 1975.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8380.

(Omissis).

Roma, 7 agosto 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-26823 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Terranalisi S.n.c. con sede in Cento (FE), via Nino Bixio, 6 è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario Altamente Tossico di I classe denominato «Carbosan Carbofuran Terranalisi» con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato negli stabilimenti delle imprese Chemia S.p.a. sito in S. Agostino (FE), SS. n. 255 km 46 autorizzato con D.M. 11 novembre 1975; e Scam S.r.l. sito in S. Maria in Mugnano (MO) autorizzato con D.M. 25 ottobre 1972.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8394.

(Omissis).

Roma, 7 agosto 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-26824 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Terranalisi S.n.c. con sede in Cento (FE) è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario di III classe denominato «Pantox» con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nello stabilimento dell'impresa medesima sito in Cento (FE) via Nino Bixio 6, autorizzato con D.M. 5 febbraio 1997.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8393.

(Omissis).

Roma, 7 agosto 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-26825 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Terranalisi S.n.c. con sede in Cento (FE), via Nino Bixio, 6 è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario di III classe denominato «Propanex» con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nello stabilimento dell'impresa medesima sito in Renazzo di Cento (FE), autorizzato con D.M. 25 gennaio 1977.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8395.

(Omissis).

Roma, 7 agosto 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-26826 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Rohm and Haas Italia S.r.l., con sede in Milano, via Vittor Pisani, 26, è autorizzata, a produrre, a scopo di vendita, il presidio sanitario, nocivo di II classe, denominato «Panil F-35» già registrato al n. 3558 con DD.MM. 14 marzo 1980, 12 novembre 1991 e 30 novembre 1992, anche in confezioni da L. 50, oltreché in quelle già autorizzate, preparato nel proprio stabilimento, ubicato in Mozzanica (BG) e negli stabilimenti delle imprese Silia S.p.a. e Siapa S.p.a., ubicati in Aprilia (LT) e S. Vincenzo di Galliera (BO).

(Omissis).

Roma, 31 luglio 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-26827 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Liebel - Flarsheim U.S.A. rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta S.I.M.E.R. S.r.l., codice fiscale n. 00809250152 con sede e domicilio fiscale in Milano, via M. Gioia, 74 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Simer - Inge» preparato nell'officina della ditta estera suddetta ed importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 17472.

(Omissis).

Roma, 26 giugno 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-26828 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Pasquale Mormino e Figlio S.r.l. con sede in Termini Imerese (PA), via Lungomolo, 16 è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario nocivo di II classe denominato «Liquizol Combi» con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nello stabilimento dell'impresa Diachem S.p.a. sito in Albano Sant'Alessandro (BG), autorizzato con D.M. 20 febbraio 1973.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8378.

(Omissis).

Roma, 7 agosto 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-26829 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Pasquale Mormino e Figlio S.r.l. con sede in Termini Imerese (PA), via Lungomolo, 16 è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario nocivo di II classe denominato «Liquizol Combi S» con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nello stabilimento dell'impresa Diachem S.p.a. sito in Albano Sant'Alessandro (BG), autorizzato con D.M. 20 febbraio 1973.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8379.

(Omissis).

Roma, 7 agosto 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-26830 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Monsanto Italiana S.p.a. con sede in Milano, via M. Gioia, 8 è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario nocivo di III classe denominato «Roundup Bioflow» con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Monsanto Europe N.V. - Antwerp (Belgio).

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8382.

(Omissis).

Roma, 7 agosto 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-26831 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È intestata a nome dell'impresa Cifo S.p.a., con sede in S. Giorgio di Piano (BO), via Oradour, 6, la registrazione del presidio sanitario nocivo di III classe, denominato «Dazomet» registrato al n. 4638 con D.M. in data 11 febbraio 1982, preparato nello stabilimento dell'impresa Bimex S.a.s., ubicato in Isola Vicentina (VI), autorizzato con D.M. 14 ottobre 1982.

È revocata l'autorizzazione alla produzione del presidio sanitario suddetto nello stabilimento dell'impresa Visplant-Chimiren S.r.l., ubicato in Renazzo di Cento (FE), a suo tempo rilasciata.

(Omissis).

Roma, 31 luglio 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-26833 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Cifo S.p.a., con sede in S. Giorgio di Piano (BO), via Oradour 6, è autorizzata ad immettere al commercio interno il presidio sanitario di III classe denominato «Cicatron», con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nello stabilimento dell'impresa Sipcarn S.p.a., ubicato in Salerano S/Lambro (MI), autorizzato con D.M. 20 dicembre 1992.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8416.

(Omissis).

Roma, 7 agosto 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-26834 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Sariaf S.p.a., con sede in Faenza (RA), via S. Silvestro 1, è autorizzata a produrre, a scopo di vendita, il presidio sanitario, Molto Tossico di I classe, denominato «Gesik», registrato al n. 1282 con DD.MM. 28 luglio 1973 e 12 novembre 1991 preparato anche nello stabilimento dell'impresa Silia S.p.a., ubicato in Aprilia (LT) e Siapa S.p.a., ubicato in S. Vincenzo di Galliera (BO), autorizzati con D.M. 31 ottobre 1974.

(Omissis).

Roma, 31 luglio 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-26835 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Bimex S.a.s., con sede in Isola Vicentina (VI), via Cogolla 5, è autorizzata ad immettere al commercio interno il presidio sanitario Irritante di III classe, denominato «Poli MZ 80», con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nel proprio stabilimento ubicato in Isola Vicentina (VI), e negli stabilimenti delle imprese Irca S.p.a., e Terranalis S.n.c., ubicati in Albano S. Alessandro (BG) e Cento (FE), autorizzati con DD.MM. 14 ottobre 1982, 21 dicembre 1982, r 4 maggio 1993°

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8407.

(Omissis).

Roma, 7 agosto 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-26836 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Bimex S.a.s., con sede in Isola Vicentina (VI), via Cogolla 5, è autorizzata ad immettere al commercio interno il presidio sanitario Irritante di III classe, denominato «Poli MZ 60», con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nel proprio stabilimento ubicato in Isola Vicentina (VI), e negli stabilimenti delle imprese Irca S.p.a. e Terranalis S.n.c., ubicati in Albano S. Alessandro (BG), e Cento (FE), autorizzati con DD.MM. 14 ottobre 1982, 21 dicembre 1982, r 4 maggio 1993.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8402.

(Omissis).

Roma, 7 agosto 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-26837 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata l'estensione dei campi d'impiego del presidio sanitario Irritante di III classe, denominato «Manteb», dell'impresa Scam S.r.l., con sede in Modena, via Bellaria 164, già registrato al n. 0200 con DD.MM. 20 novembre 1971, 21 febbraio 1979, 20 dicembre 1980 e 12 novembre 1991, importato anche in confezioni pronte per l'impiego dell'impresa Elf Atochem B.V. - Rotterdam (Olanda), oltreché preparato nel proprio stabilimento, ubicato in Modena.

(Omissis).

Roma, 22 luglio 1993.

Il Ministro: Garavaglia.

C-26838 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Ital Agro S.a.s. con sede in Torino, via F. Juvarra, 10/A è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario di III classe denominato «Diserbante Omnia L», con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nello stabilimento delle imprese: Diachem S.p.a. - Unità Produttiva Sifa, sito in Caravaggio (BG), autorizzato con DD.MM. 25 ottobre 1972, 30 dicembre 1992 e Irca S.p.a. sito in Albano S. Alessandro (BG), autorizzato con D.M. 21 dicembre 1982.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8381.

(Omissis).

Roma, 7 agosto 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-26839 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Ital Agro S.a.s., con sede in Torino, via F. Juvarra 10/A, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario Irritante di III classe denominato «Agerfid EC», con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nello stabilimento dell'impresa Diachem S.p.a. U.P. Sifa, Caravaggio (BG), autorizzato con DD.MM. 25 ottobre 1972 e 30 dicembre 1992.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8390.

(Omissis).

Roma, 7 agosto 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-26840 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Ital-Agro S.a.s., con sede in Torino, V. F. Juvarra 10/A è autorizzata ad immettere in commercio, il presidio sanitario di III classe denominato «Agerfid P», con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nello stabilimento dell'impresa medesima sito in Grugliasco (TO), autorizzato con D.M. 5 giugno 1974.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8389.

(Omissis).

Roma, 7 agosto 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-26841 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Ital-Agro S.a.s., con sede in Torino, V. F. Juvarra, 10/A è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario Irritante di III classe denominato «Vitazir Flow», con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nello stabilimento dell'impresa Scam S.r.l., S. Maria in Mugnano (MO), autorizzato con D.M. 25 ottobre 1972.

Il presideio sanitario suddetto è registrato al n. 8386.

(Omissis).

Roma, 7 agosto 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-26842 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa S.I.S., Società Italiana Sterilizzazione S.p.a., con sede in Vittoria (RG), via Palestro 241, è autorizzata a porre in commercio, il presidio sanitario Molto Tossico di I classe denominato «Bromethyl 980», già registrato al n. 0949 con DD.MM. 21 agosto 1972, 29 novembre 1982 e 12 novembre 1991, oltreché importato in confezioni pronte per l'impiego dell'impresa Elf Alto-Port de Bouc (Francia), anche preparato nel proprio stabilimento ubicato in Vittoria (RG), autorizzato ai sensi del R.D. 9 gennaio 1927, n. 147.

(Omissis).

Roma, 31 luglio 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-26843 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Rohm and Haas Italia S.r.l., con sede in Milano, via Vittor Pisani 26, è autorizzata a confezionare il presidio sanitario di III classe Irritante denominato «Dithane DG», registrato con DD.MM. 3 dicembre 1981 e 25 luglio 1991 al n. 4552 nello stabilimento dell'impresa Irca S.p.a., ubicato in Albano S. Alessandro (BG), autorizzato con D.M. 21 dicembre 1982, importato in confezioni e formulazioni pronte per l'impiego dall'impresa Rohm and Haas France S.A. - Lauterbourg (Francia).

(Omissis).

Roma, 18 giugno 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-26844 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata la variazione di classificazione da nocivo II classe a III classe non pericoloso del presidio sanitario denominato «Endazin Combi», dell'impresa Ital Agro S.a.s., con sede in Torino, via Juvarra 10/A, registrato al n. 7798 con DD.MM. 22 maggio 1989 e 12 novembre 1991, preparato nel proprio stabilimento, ubicato in Grugliasco (TO).

(Omissis).

Roma, 22 luglio 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-26845 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata la variazione di classificazione da nocivo II classe a III classe non pericoloso del presidio sanitario denominato «Metioran», dell'impresa Ital Agro S.a.s., con sede in Torino, via Juvarra 10/A, registrato al n. 7496 con DD.MM. 25 maggio 1988 e 12 novembre 1991, preparato nel proprio stabilimento, ubicato in Grugliasco (TO).

(Omissis).

Roma, 22 luglio 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-26846 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta SCT S.n.c. di G. Boccheni & C. - Codice fiscale 00959840018 - con sede e domicilio fiscali in Grugliasco (TO), via Libertà 21, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: «Creofenolina» preparato nell'officina della ditta medesima della quale è stata accertata l'idoneità.

Il presidio suddetto è registrato al n. 17.448.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata nella quale la ditta individuerà la confezione del prodotto effettivamente posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

(Omissis).

Roma, 2 giugno 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-26847 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Socoa S.a.s., con sede in Bologna, via Lenin, 45, è autorizzata ad immettere al commercio interno il presidio sanitario di III classe, denominato «Glifosim» con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nello stabilimento dell'impresa Terranalisi S.n.c. sito in Cento (FE) - via N. Bixio, 6 autorizzato con D.M. 5 febbraio 1987.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8377.

(Omissis).

Roma, 7 agosto 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-26848 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata la variazione del testo etichetta ai seguenti paragrafi: «Caratteristiche: Dosi, Modalità d'impiego e Avvertenze» del presidio sanitario di 3ª classe, denominato «Blizzard» dell'impresa Rhone Poulenc Agro S.p.a. con sede in Torino, via Pio Foà 65, già registrato al n. 7982 con D.M. 25 luglio 1991, preparato nel proprio stabilimento, ubicato in Paganica (AQ) nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Rhone Poulenc LTD-Norwich (GB).

(Omissis).

Roma, 7 agosto 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-26832 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

Si rende noto che non D.G.R. della Lombardia in data 30 giugno 1992 n. 24843 è stato concesso alla ditta Az. Agr. la Pecorone di derivare dalla falda sotterranea in comune di Rivarolo Mantovano mod. 0.02 (l/s 0,20) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata limitata al 31 dicembre 1992 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 18 dicembre 1991 n. 1189 di rep. registrato a Mantova addì 17 dicembre 1992 al n. 3204.

Mantova, 10 maggio 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-26816 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Comune di Bagnoregio ha chiesto la concessione di l/s 22 di acqua dalle sorgenti Pidocchio e Capita Pozzo Monterado in loc. Pidocchio-Capita-Monterado del comune di Bagnoregio per uso potabile.

Il coordinatore del settore: ing. M. Ricci.

C-26817 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Consorzio Fosso Aliano ha chiesto la concessione di l/s 12 di acqua dal Fosso Aliano in loc. Aliano del comune di Gallese per uso irriguo.

Il coordinatore del settore: ing. M. Ricci.

C-26818 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Brescia**

Con domanda 31 maggio 1993 la ditta Soregaroli Antonio, Soregaroli Giuliano e Pezzaioli Palmira, Soregaroli Luigi, Soregaroli Luigi e Rocca Teresa e Lorenzini Italo ed Antonio, ha chiesto la concessione a sanatoria per derivare dal Vaso Pieve Seriola in comune di Fiese la portata di l/s 70 ad uso irriguo di Ea. 37 circa.

Brescia, 27 ottobre 1993

Il Dirigente del servizio: dott. ing. Giorgio Battisti.

C-26819 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Brescia**

Con domanda 22 gennaio 1991 la ditta Franchini Giuseppe ha chiesto in sanatoria, la concessione di derivazione d'acqua dal Vaso Gheda, in comune di S. Zeno Naviglio, della portata di l/s 40 ad uso ittiogenico.

Brescia, 27 ottobre 1993

Il Dirigente del servizio: dott. ing. Giorgio Battisti.

C-26820 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Brescia**

Con domanda 23 gennaio 1991 la ditta Franchini Giuseppe ha chiesto, in sanatoria, la concessione di derivazione d'acqua, dal Vaso Gheda, in comune di Poncarale, della portata di l/s 40 ad uso ittiogenico.

Brescia, 27 ottobre 1993

Il Dirigente del servizio: dott. ing. Giorgio Battisti.

C-26821 (A pagamento).

**I N D I C E
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
A.I.A. ADRIATICA INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a.	2
ACQUAMAR - ACQUACOLTURA MARANESE - S.p.a.	1
AGIND SWISSITAL - S.p.a.	3
ARCA ASTUCCI - S.p.a.	3
AZIENDE AGRICOLE RIUNITE SALSA - Soc. coop. a r.l.	2
BANCA CAPASSO ANTONIO - S.p.a.	5
BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE Società cooperativa a responsabilità limitata.	6
CAMPAGNA PER LE FARMACIE IN ITALIA - S.p.a.	3
CARILO CASSA DI RISPARMIO DI LORETO - S.p.a.	3
CASSA RURALE ED ARTIGIANA «TEATINA» GIULIANO TEATINO.	6

	PAG.		PAG.
CASSA RURALE ED ARTIGIANA ALTA IRPINIA DI MONTEVERDE Società cooperativa a responsabilità limitata	5	FINEXPORT - S.r.l.	6
CENTRO CULTURALE SAINT VINCENT - S.p.a.	4	GIRAUDI - S.r.l.	6
CEREAL PUGLIA - S.p.a.	2	GIRAUDI - S.r.l.	7
CLAUDIMA - S.r.l.	5	IMMOBILIARE NUOVA - S.r.l.	7
EIGENMANN & VERONELLI - Società per azioni	4	IMMOBILIARE VIA PIAVE - S.r.l.	5
ESSELUNGA - S.p.a.	4	MIDA FINANZIARIA BASSANESE - S.p.a.	3
ESSELUNGA - S.p.a.	4	ROTOLOGNO - S.p.a.	6
ESSELUNGA - S.p.a.	4	SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI BRINDISI - S.p.a.	2
ESSELUNGA - S.p.a.	5	TIROLIA - S.p.a.	6
ESSELUNGA - S.p.a.	5	UDINESE CALCIO - S.p.a.	2

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

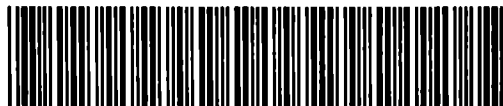
Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento

non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 2 7 8 0 9 3 *

L. 2.900